

Periodico in distribuzione gratuita ai soci dell'AVIS di Modena e provincia-Registrazione Tribunale di Modena del 13/51/92 n. 695.Tariffa associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane S.P.A."-Edizione a cura dell'Avis Provinciale di Modena
Spedizione in abbonamento postale-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N.46) Art.1, comma 2 DCB Modena-Impaginazione e grafica:Daniela Casarini. Composizione e stampa:Coopit-Modena- Distribuzione Gratuita-Dir. Resp. Giancarlo Barbieri

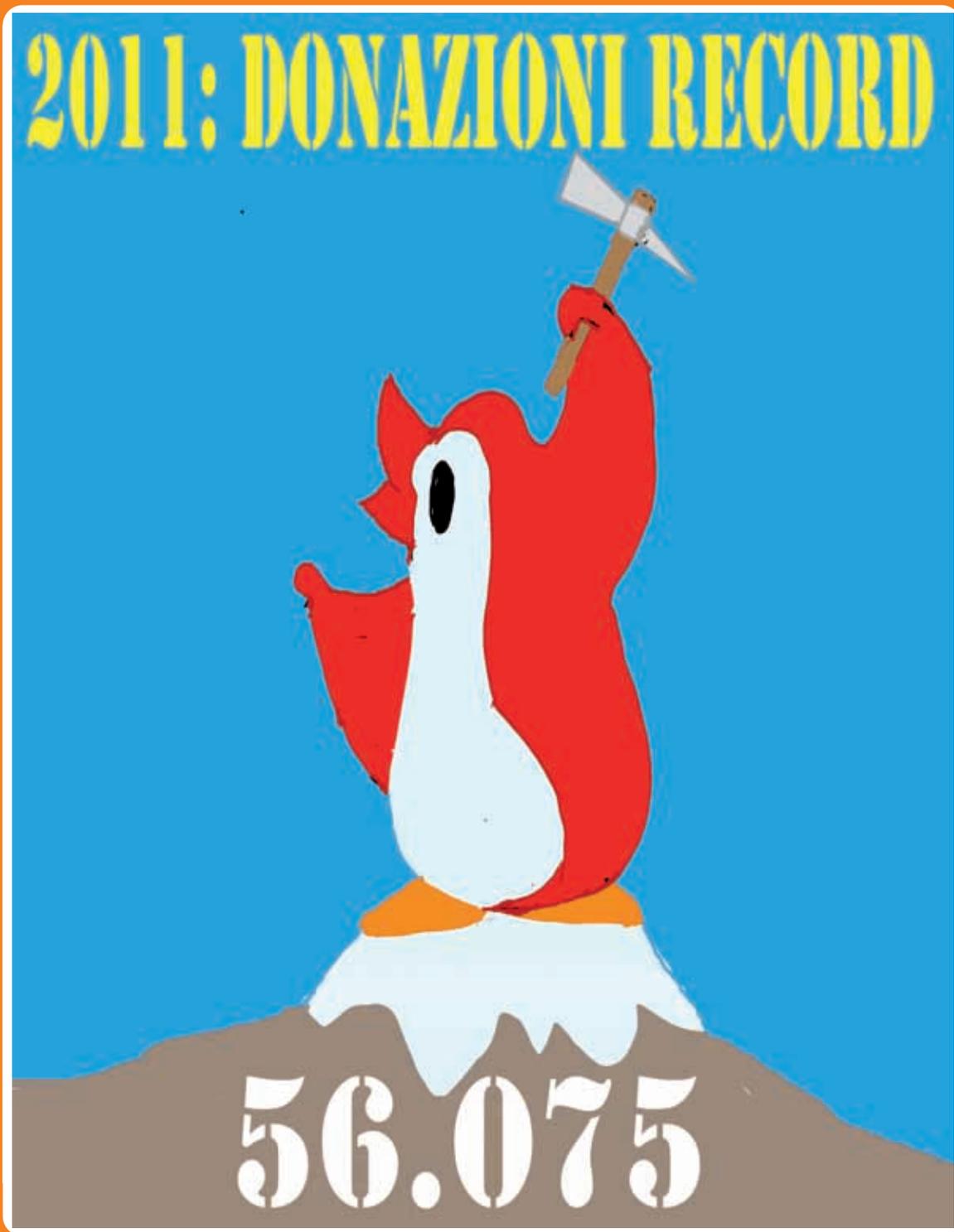


AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

www.avis.it/modena

notizie



Modena e Provincia

Al via la nuova campagna sulla donazione del sangue

Al cuore si comanda. Dona sangue, mostra la tua vena migliore: con queste parole, che germogliano dal testo di una canzone di Samuele Bersani, parte la nuova campagna regionale per la donazione del sangue.

Il cantante emiliano-romagnolo, che presta il suo volto alla causa, compare sui manifesti e sui materiali pieghevoli, e la sua voce è riconoscibile negli spot radio che verranno pianificati a livello regionale da Avis e da Fidas, le associazioni di donatori che hanno collaborato con la Regione nella definizione di priorità, target e contenuti. Al lancio ufficiale della campagna era presente l'Assessore regionale alle Politiche per la salute Carlo Lusenti, che per l'occasione ha dichiarato: "In Emilia-Romagna continuiamo ad avere buone performances grazie alla sensibilità dei cittadini e all'efficienza del nostro sistema di raccolta, che si basa sulle associazioni dei donatori.

Questo sistema garantisce da anni l'autosufficienza rispetto al bisogno di sangue, di emoderivati dei cittadini dell'Emilia-Romagna e delle strutture del servizio sanitario regionale.

Bisogna però mantenere una fortissima vigilanza e intensità nella sensibilizzazione dei cittadini a questo grande gesto di solidarietà e di civiltà". Anche Andrea Tieghi, presidente Avis regionale, ha ricordato gli oltre 164mila donatori organizzati in Emilia-Romagna e la forte sinergia tra istituzioni e associazioni per mantenere sempre alto l'impegno civico di migliaia di cittadini in regione.

Tra gli strumenti di comunicazione della campagna c'è anche www.donaresangue.it, il sito che raccoglie i materiali informativi e tutte le indicazioni per raggiungere le associazioni che si occupano di rac-

colta del sangue in Emilia-Romagna.

Inoltre, due camper e due stand mobili, allestiti con le immagini della campagna, saranno in tour nei centri grandi e piccoli della regione, gestiti dai volontari di Avis e Fidas, a partire dalla prossima primavera.

Come per tradizione, alla campagna è associato un concorso dedicato agli studenti e alle studentesse degli istituti superiori di secondo grado: è Globuli attivi.

A scuola di idee, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale

che assicura il suo sostegno nel rapporto con i diversi istituti scolastici.

Ragazze e ragazzi dovranno cimentarsi quest'anno con il videogiornalismo: ai concorrenti si chiede di sviluppare la loro creatività e realizzare un servizio video sulla donazione di sangue.

Sul nostro sito www.avis.it/emiliarmagna è possibile visionare e scaricare tutto il materiale della campagna "Al cuore si comanda" e il bando per partecipare al concorso Globuli Attivi.

A scuola di idee.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Samuele Bersani

Al cuore si comanda.

Dona sangue, mostra la tua vena migliore.

Numero verde
800 033033
Servizio sanitario regionale
www.donaresangue.it

Sommario



Quota 56.075: una montagna di donazioni!

Ormai dobbiamo rassegnarci davanti all'inesorabile monotonia dei dati sull'attività di raccolta. Anche nel 2011 si riconferma una tendenza alla crescita, che ha portato ad un risultato migliore anche rispetto ad un 2010 già da primato. Quindi anche il 2011 sarà un altro anno da ricordare: come simboleggia il nostro pinguino "scalatore" in copertina, abbiamo raggiunto la ragguardevole "quota" di 56.075 donazioni complessive a livello provinciale. Per i più curiosi abbiamo preparato la classica tabella dei dati, suddivisi per comune, a confronto con quelli del 2010 (pag.6-7). Inoltre il presidente Ferrari ha redatto un'analisi più approfondita e dettagliata dei dati, per offrirvi interessanti chiavi di lettura del prestigioso risultato ottenuto (pag.4-5). Fra i temi trattati in questo numero segnaliamo: la presentazione degli argomenti principali che saranno affrontati nelle assemblee annuali, l'occasione giusta per conoscere l'operato dell'associazione e portare il proprio apporto di idee e consigli (pag.8-9-10), il punto della situazione sul percorso per ottenere i requisiti all'accreditamento istituzionale delle nostre sedi (pag.14-15). E speriamo che la primavera arrivi quanto prima. Buona spalata a tutti!

Regionale

- 2** AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA SULLA DONAZIONE DEL SANGUE

Notizie

- 4** 2011: ANCORA UN ANNO DA RECORD
- 8** ASSEMBLEE ANNUALI DELLE AVIS COMUNALI ED EQUIPARATE
- 14** QUALITÀ IN VISTA...TENERSI PRONTI!!!
- 16** CHIUSO IL CHAMPION'S CAMP 2011: UNA VACANZA DI SPORT E DIVERTIMENTO CON 1.000 PRESENZE
- 18** DONARE SANGUE: UNA SCELTA IMPORTANTE
- 19** "LUCE E COLORE". MOSTRA DELL'ARTISTA ARTURO BOSETTI

Caleidoscopio

- 23** DA:

Carpi
Cavezzo
Concordia
Formigine
Guiglia
Medolla
Mirandola
Modena
Sassuolo
Vignola

Aido

- 39** AIDO COMUNALE: UN 2011 DI GRANDE DINAMISMO
- 40** "IL TRAPIANTO DEGLI ORGANI, TESSUTI E CELLULE": CONFERENZA PUBBLICA A CASTELNUOVO RANGONE

Vogliamooci Bene

- 60** L'IPERTENSIONE ARTERIOSA

2011: ancora un anno da record!!

I risultati dell'anno appena trascorso



A chiusura del 2011 possiamo, ancora una volta, esprimere un giudizio positivo per i lusinghieri risultati registrati.

Infatti, al 31 dicembre, sono state effettuate 36.384 donazioni di sangue intero (+472 rispetto al 2010 con un incremento percentuale dell' 1,31%) e 19.691 donazioni in aferesi (+132 rispetto al 2010 con un incremento percentuale pari allo 0,67 %).

In totale i prelievi effettuati sono stati 56.075, + 604 rispetto al 2010 con una crescita percentuale pari all'1,09%.

Andando poi a verificare i dati disaggregati a livello dei vari territori, si può notare come tre di questi facciano registrare un incremento rispetto alla raccolta dello scorso anno (Modena: +386 donazioni pari al 2,18%; Sassuolo: +211 donazioni pari all'1,86%; Vignola: +133 prelievi pari al 2,65%) mentre tre registrano un leggero calo (Carpi -62 prelievi pari allo 0,79%, Mirandola -37 prelievi pari allo 0,36%, Pavullo -27 prelievi pari allo 0,84%).

Il risultato complessivamente po-

sitivo assume ancora maggiore importanza se si considera che la raccolta delle unità di sangue intero e di plasma ha fatto registrare un ulteriore incremento rispetto al 2010, anno in cui la nostra Avis aveva riportato il migliore dato di sempre, raggiungendo livelli tali da essere considerati difficilmente superabili.

Giudizio positivo viene espresso anche dal responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico di

Modena dott. Giuliano Montagnani il quale afferma "Grazie alle unità di sangue e di plasma raccolte il nostro servizio è stato in grado di fare fronte puntualmente alle richieste delle strutture sanitarie della nostra provincia.

E' poi stato possibile inviare nelle zone carenti regionali ed extraregionali ben 3.389 unità di sangue con un incremento del 16% rispetto al 2011".

In aumento è risultato anche il numero di donatori che si è attestata a quota 29.144, 349 in più rispetto al 2010 (+1,23%).

Particolarmente importante è poi sottolineare come nel trimestre Giugno-Agosto sia stato possibile mettere a disposizione del Centro Regionale Sangue ben 1.366 unità di sangue, da questo utilizzate per la copertura del fabbisogno nazionale, con un incremento del 24% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Il dato complessivo delle sacche inviate fuori regione, al 31 Dicembre, registra quota 3.389, contro le 2.927 dell'analogo periodo del 2011 con un incremen-



to del 15,78%.

Sicuramente i risultati raggiunti dovuti al trascinarsi dell'applicazione dei nuovi criteri di idoneità per i donatori specie per quanto riguarda la aferesi (con la riduzione degli intervalli di attesa da novanta a sessanta giorni) e alla applicazione del nuovo protocollo per la idoneità dei donatori che hanno determinato una diversa gestione di alcuni parametri come ad esempio quello delle ALT.

Ma dietro a questo risultato vi è certamente il grande lavoro svolto e il grande impegno profuso dai nostri dirigenti, dai nostri collaboratori e dai nostri volontari che ha reso possibile il costante aumento delle adesioni di nuovi donatori reclutati nei vari momenti promozionali organizzati dalla nostra associazione in tutta la provincia e il razionale utilizzo della grande disponibilità sempre garantita dai nostri meravigliosi donatori, "incanalata" in maniera tale da garantirci un risultato di grande efficienza e grande efficacia.

A tutti vada il nostro ringraziamento per una volontà ed una abnegazione davvero encomiabile.

Un grazie sentitissimo anche ai no-



stri donatori, attori primi e fondamentali della nostra associazione senza i quali non saremmo qui a sottolineare gli importanti risultati raggiunti.

Preso atto con soddisfazione di questi positivi risultati, occorre però tenere ben presente come gli obiettivi di raccolta per l'anno 2012, concordati a livello regionale, riconfermano l'obiettivo per la nostra provincia in 55.000 le unità da raccogliere suddivise in 36.000 le unità di sangue intero e in 19.000 le unità di plasma. E' stata definita la programmazione a livello regionale e nazio-

nale per il prossimo anno 2012 partendo dall'indicazione di mantenere i livelli di raccolta raggiunti e consolidati nel corso del 2011.

Sono stati valutati a livello regionale alcuni parametri riguardanti :

- La conferma di 254.000 le unità da raccogliere a livello regionale;
- La verifica che le unità scadute, che riguardano in particolare alcuni gruppi sanguigni (AB+ B+), vengano orientate alla plasmateresi;
- La consistente diminuzione dell'utilizzo del sangue da parte delle strutture ospedaliere;
- La necessità di sottoscrivere, all'inizio del 2012, le convenzioni con le Regioni carenti e vincolarle al ritiro mensile delle necessità indicate nella convenzione.

E' poi stato sottolineato come il piano sangue e plasma in via di definizione e che dovrebbe vedere a breve la luce, dovrà tenere conto anche di tutti questi elementi per impostare l'attività trasfusionale regionale per il prossimo triennio.

Sulla base di quanto emergerà, tutta l'associazione sarà chiamata a declinare, in sede locale, l'impegno complessivamente richiesto e a mettere in campo strategie che possano portare ad un ulteriore miglioramento dell'attività complessivamente svolta.

Maurizio Ferrari



Sede	Sangue intero				Aferesi				Totale			
	2011	2010	diff	%	2011	2010	diff	%	2011	2010	diff.	%
BASTIGLIA	403	441	-38	-8,62	130	130	0	0	533	571	- 38	-6,655
BOMPORTO	264	239	25	10,46	76	62	14	22,58	340	301	39	12,96
C.GALLIANO	558	617	-59	-9,56	79	80	-1	-1,25	637	697	- 60	-8,608
CAMPOSANTO	376	383	-7	-1,83	194	188	6	3,191	570	571	- 1	-0,175
CARPI	3843	3892	-49	-1,26	2317	2258	59	2,613	6160	6.150	10	0,163
C.FRANCO	1.005	1.050	-45	-4,29	377	411	-34	-8,27	1.382	1.461	- 79	-5,407
CASTELNUOVO	557	561	-4	-0,71	409	399	10	2,506	966	960	6	0,625
CASTELVETRO	397	378	19	5,026	132	174	-42	-24,1	529	552	- 23	-4,167
CAVEZZO	706	728	-22	-3,02	289	286	3	1,049	995	1.014	- 19	-1,874
CONCORDIA	1.081	1075	6	0,558	188	203	-15	-7,39	1.269	1.278	- 9	-0,704
FANANO	313	350	-37	-10,6	58	31	27	87,1	371	381	- 10	-2,625
FINALE	600	584	16	2,74	144	130	14	10,77	744	714	30	4,202
FIORANO	761	636	125	19,65	314	330	-16	-4,85	1.075	966	109	11,28
FIUMALBO	116	119	-3	-2,52	0	0	0	0	116	119	- 3	-2,521
FORMIGINE	2.388	2.303	85	3,691	1.889	2.033	-144	-7,08	4.277	4.336	- 59	-1,361
FRASSINORO	260	219	41	18,72	21	35	-14	-40	281	254	27	10,63
GUIGLIA	442	448	-6	-1,34	195	177	18	10,17	637	625	12	1,92
LAMA M.	281	286	-5	-1,75	25	16	9	56,25	306	302	4	1,325
MARANELLO	745	691	54	7,815	336	301	35	11,63	1.081	992	89	8,972
MARANO	198	193	5	2,591	19	27	-8	-29,6	217	220	- 3	-1,364
MASSA F.SE	337	338	-1	-0,3	74	78	-4	-5,13	411	416	- 5	-1,202
MEDOLLA	898	892	6	0,673	547	538	9	1,673	1.445	1.430	15	1,049
MIRANDOLA	1.491	1.449	42	2,899	1.504	1.427	77	5,396	2.995	2.876	119	4,138
MODENA	6.642	6.326	316	4,995	3.910	3.798	112	2,949	10.552	10.124	428	4,228
MONTECRETO	131	134	-3	-2,24	32	27	5	18,52	163	161	2	1,242
MONTEFIORINO	147	145	2	1,379	21	22	-1	-4,55	168	167	1	0,599

Sede	Sangue intero				Aferesi				Totale			
	2011	2010	diff	%	2011	2010	diff	%	2011	2010	diff.	%
MONTESE	356	317	39	12,3	182	163	19	11,66	538	480	58	12,08
NONANTOLA	1.108	1.130	-22	-1,95	452	446	6	1,345	1560	1576	-16	-1,015
NOVI	385	428	-43	-10	201	216	-15	-6,94	586	644	-58	-9,006
PALAGANO	313	311	2	0,643	8	4	4	100	321	315	6	1,905
PAVULLO	921	924	-3	-0,32	387	372	15	4,032	1308	1296	12	0,926
PIEVEPELAGO	179	167	12	7,186	1	1	0		180	168	12	7,143
PIUMAZZO	544	503	41	8,151	179	164	15	9,146	723	667	56	8,40
POLINAGO	53	60	-7	-11,7	0	0	0	0	53	60	-7	-11,67
PRIGNANO	107	111	-4	-3,6	8	4	4	100	115	115	-	0
RAVARINO	366	337	29	8,605	101	92	9	9,783	467	429	38	8,858
RIOLUNATO	60	59	1	1,695	0	0	0	0	60	59	1	1,695
ROVERETO	179	168	11	6,548	42	44	-2	-4,55	221	212	9	4,245
SAN CESARIO	310	321	-11	-3,43	59	59	0	0	369	380	-11	-2,895
SAN FELICE	747	725	22	3,034	426	538	-112	-20,8	1173	1263	-90	-7,126
S.POSSIDONIO	301	348	-47	-13,5	102	120	-18	-15	403	468	-65	-13,89
S.PROSPERO	208	216	-8	-3,7	49	53	-4	-7,55	257	269	-12	-4,461
SASSUOLO	1.734	1.683	51	3,03	2.506	2.519	-13	-0,52	4240	4202	38	0,904
SAVIGNANO	295	315	-20	-6,35	228	175	53	30,29	523	490	33	6,735
SERRA	376	400	-24	-6	51	44	7	15,91	427	444	-17	-3,829
SESTOLA	152	166	-14	-8,43	35	42	-7	-16,7	187	208	-21	-10,1
SOLIERA	604	615	-11	-1,79	256	268	-12	-4,48	860	883	-23	-2,605
SOLIGNANO	150	139	11	7,914	39	49	-10	-20,4	189	188	1	0,532
SPILAMBERTO	445	436	9	2,064	122	108	14	12,96	567	544	23	4,228
VIGNOLA	1.182	1.189	-7	-0,59	855	806	49	6,079	2037	1995	42	2,105
ZOCCA	369	367	2	0,545	122	111	11	9,91	491	478	13	2,72
TOTALE	36.384	35.912	472	1,314	19.691	19.559	132	0,675	56.075	55.471	604	1,0889

Assemblee annuali delle Avis Comunali ed Equiparate



Si avvicina a grandi passi il momento delle Assemblee annuali che fa seguito alla conclusione dell'attività di raccolta sangue intero ed aferesi dell'anno appena concluso.

Un anno, come spiegheremo nel dettaglio, per molti aspetti positivo in quanto caratterizzato da risultati estremamente importanti.

Infatti oltre ad avere raggiunto appieno tutti gli obiettivi previsti dal piano sangue e plasma regionale ed avere ulteriormente raggiunto il più alto numero di donazioni mai registrate nella storia dell'Avis modenese, nell'anno 2011 è stata realizzata una importante mole di attività a tutti i livelli associativi.

Per quanto attiene allo svolgimento delle assemblee 2012, va

ribadita l'importanza di questo momento di incontro e di confronto con i donatori.

Quest'anno, poi, l'appuntamento è caratterizzato particolarmente da cinque elementi:

1) cade ad oltre la metà del mandato dei consigli eletti nel 2009 rappresentando, quindi, un momento fondamentale di verifica dei programmi di attività delineati ai vari livelli e di predisposizione delle prospettive future;

2) deve rappresentare un momento informativo rivolto ai donatori sull'entrata in vigore dei nuovi criteri minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta che porteranno all'ottenimento dell'accreditamento

istituzionale entro il 31/12/2014; 3) è un'importante occasione per fare il punto sull'andamento della raccolta e per condividere, con tutti i nostri soci, gli importanti obiettivi raggiunti nel 2010 e 2011 e di quelli che attendono per l'anno 2012.

A tale proposito segnaliamo come sia stato richiesto, alla nostra provincia, di confermare la raccolta realizzata nel corso del 2010;

4) Si dovrà discutere della necessità di una più attenta razionalizzazione della raccolta cercando di ottimizzare le donazioni sulla base della disponibilità e della richiesta dei gruppi sanguigni per quanto concerne le donazioni di sangue intero indirizzando sulla plasmaferesi quelli meno richiesti;

5) prevede l'adempimento obbligatorio dell'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e la ratifica del bilancio preventivo 2011 già adottato nel mese di dicembre 2011 come da norma statutaria.

Partendo da questi 5 importanti aspetti, le Avis Comunali ed equiparate sono chiamate a:

- Verificare i risultati dei prelievi effettuati dai donatori della propria sede differenziandoli per le varie tipologie.

Tali risultati vanno inquadrati nell'ambito provinciale che ha fatto registrare, nel 2011, un risultato importantissimo che ha portato ad un leggero aumento della raccolta rispetto al 2010:

- Verificare l'andamento del numero dei donatori. Anche in questo caso il dato che si rileva a livello provinciale è quello di una crescita dei soci; il rilievo statistico definitivo sarà possibile una volta ultimati i movimenti dei soci e in entrata e in uscita da parte delle Avis Comunali ma assai positivi appaiono gli



ingressi di nuovi donatori rilevabili dai fogli di prelievo delle varie sedi e dai riscontri che si sono ottenuti nelle scuole superiori dell'intera provincia:

- Fare un consuntivo sulla piena applicazione dei nuovi criteri di idoneità per l'ammissione dei donatori alle donazioni garantendo la presenza del Direttore Sanitario ai lavori assembleari.

A tale proposito appare opportuno verificare, se possibile, le ricadute in termini di gradimento per i donatori; a tale proposito ricordiamo il rilevante lavoro di rilievo e di raccordo coi vari territori svolto dalla commissione organizzazione e sviluppo in collaborazione con i responsabili delle Unità di raccolta e dei responsabili dei coordinamenti.

- Illustrare le principali iniziative realizzate a livello locale in maniera autonoma e/o assieme ad altre realtà associative, culturali o ricreative. Esse dovrebbero riguardare ambiti diversi.

- Partecipazione a momenti culturali, ricreativi, sportivi od altro caratterizzanti la vita della comunità locale. Importante sarà un giudizio su quanto realizzato, i problemi incontrati ed i risultati ottenuti.

- Organizzazione di momenti prettamente ricreativo/istituzionale (feste sociali, gite, ecc), loro riuscita e loro ricadute sui soci e sulla cittadinanza.

- Organizzazione di momenti di informazione e formazione rivolti al mondo della scuola dettagliando le scuole interessate, le iniziative attuate, i giudizi ottenuti da parte degli insegnanti, le principali problematiche emerse, le esigenze che possano eventualmente essere emerse in termini formativi.

Sarà altresì importante verificare se le richieste di collaborazione da parte delle scuole sono sorte a livello spontaneo o sulla scorta del progetto "Sapere e salute" oppu-



re, ancora, nell'ambito di progetti locali realizzati dal Centro Servizi per il volontariato;

- Dare un giudizio sulla funzionalità dell'esecutivo, del consiglio e delle commissioni di lavoro a livello provinciale con particolare riferimento alle scelte strategiche attuate e delle ricadute di queste per le sedi locali. In merito a quanto realizzato dalla varie commissioni (Comunicazione, Giovani, Organizzazione e Sviluppo, Scuola, Protezione Civile, Tecnologie delle Informazioni) occorrerà fare la verifica delle iniziative proposte e realizzate e delle relative ricadute sulla attività complessivamente svolta dall'intera associazione.

Importante sarà anche un giudizio sul rapporto di collaborazione con l'Avis Provinciale in merito al

livello di soddisfazione per i servizi e la consulenza ottenuta, le opportunità offerte e la disponibilità riscontrata;

- Fare il punto sulla propria situazione di bilancio.

Andranno in particolare evidenziate:

- L'andamento complessivo della sede dal punto di vista economico;

- La congruità delle risorse economiche a disposizione con quelli che sono i programmi di lavoro della sezione;

- L'apporto della quota del 5 per mille considerato che nell'anno 2011 sono state erogate due anni di dichiarazioni a favore del volontariato;

- Gli eventuali investimenti futuri che attendono l'Avis sia in termini di be-



ni mobili (attrezzature, arredi, apparecchiature) che immobili (problemi di carattere strutturale).

• Delineare gli obiettivi per il futuro. Importantissima sarà la predisposizione e la presentazione in sede assembleare dei programmi futuri che attendono la sede avendo ben presente i vari ambiti di attività.

A tale proposito è opportuno richiamare alcuni elementi fondamentali, quali:

• Raccolta sangue e plasma. In sede regionale è stato richiesto, alla nostra associazione, di garantire, per il 2012, lo stesso livello di raccolta realizzato nel 2010 ovvero 36.000 unità di sangue intero e 19.000 aferesi;

• Donatori. Va sottolineata la necessità di una forte iniziativa promozionale volta ad incrementare il numero dei nuovi soci, scelta fondamentale per garantire il ricambio dei donatori che vengono messi a riposo ed aumentare la potenzialità di donazioni in linea con gli obiettivi regionali;

• Qualità ed accreditamento istituzionale.

Come ben noto a tutti il passaggio dell'accREDITAMENTO istituzionale è assai delicato e richiederà di delineare un percorso che risponda, in parte, a quanto previsto dalla normativa vigente ed in parte finalizzato a dare risposte di merito alle esigenze organizzative ed associative più complessivamente intese.

Le Avis Comunali ed equiparate saranno chiamate a partecipare con assiduità ed impegno ai momenti informativi e formativi rivolti ai dirigenti avisini, ai Direttori Sanitari, al personale medico e non medico, ai volontari impegnati nell'attività associativa ed aventi come obiettivo il tema dell'applicazione di politiche volte alla qualità nell'attività di raccolta e di gestione complessiva della nostra associazione.

Tale scelta diverrà fondamentale in vista dell'applicazione dei nuovi requisiti minimi per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta già approvati da parte della conferenza Stato-Regioni e recepiti dall'Assessorato Regionale alla Sanità che indica in 36 mesi il tempo per la loro applicazione e che scadrà al 31/12/2014;

• Funzionalità dell'associazione. Dopo opportune verifiche, andranno definite politiche associative finalizzate a migliorare la funzionalità delle sedi.

In particolare occorrerà verificare il livello di efficienza delle segreterie in collegamento con i Direttori Sanitari, la disponibilità di volontari volti a rafforzare l'attività delle varie sedi nei vari ambiti, le necessità di eventuali soluzioni organizzative che razionalizzino sia l'attività di raccolta che quella associativa eventualmente collaborando con sedi associative limitrofe.

Particolare attenzione andrà poi rivolta ad alcune novità strategiche già introdotte o in via di introduzione, come:

• L'introduzione della firma digitale per i Direttori sanitari e la relativa refertazione degli esami dei donatori che potranno essere scaricati direttamente dal sito associativo;

• L'introduzione della posta elettronica certificata;

• Formazione. Sarà indispensabile continuare ad operare sul versante della formazione sia per quanto riguarda i dirigenti ed i collaboratori impegnati nella gestione delle varie sedi, sia per quanto concerne il personale che a diverso titolo e con diverse funzioni opera per conto dell'associazione.

Particolare attenzione andrà posta alla formazione del personale sanitario (medici, infermieri) che dovrà essere abilitato (rilascio patentino regionale) per potere svolgere la sua attività di selezione dei donatori come previsto a livello regionale.

Ricordiamo, a tale proposito, il positivo esito dei corsi di formazione per il personale non medico addetto alla raccolta organizzato nei territori di Carpi e di Mirandola e i prossimi corsi che verranno realizzati, nel corso del 2012, nel resto della provincia e la positività degli incontri realizzati a livello territoriale da parte del tesoriere su temi di stretto interesse amministrativo;

Scadenze associative future:

• Assemblea dell'Avis Provinciale di Modena: Sabato 14 Aprile a Carpi;

• Assemblea dell'Avis Regionale Emilia Romagna: Sabato 28 Aprile a Bologna;

• Assemblea dell'Avis Nazionale: Venerdì 25 – Sabato 26 – Domenica 27 Maggio a Montecatini).

Le Terme della Salvarola per i donatori

Le Terme della Salvarola hanno rinnovato, anche per l'anno 2012, le agevolazioni tariffarie rivolte ai donatori e ai loro famigliari. Nello specifico:

- Sconto del 15% per i clienti pensionati;
- Per tutti gli altri iscritti lo sconto del 10%;

Sono esclusi:

- Massaggi;
- Prestazioni specialistiche;
- Differenza su impegnativa ASL;
- Prestazioni offerte dal Centro balnea.

A tutti i soci

delle Avis Comunali/equiparate
della provincia di Modena

Oggetto: **Convocazione Assemblee delle AVIS Comunali/equiparate della provincia di Modena per l'anno 2012.**

Facendo seguito a quanto previsto dagli Statuti delle Avis Comunali/equiparate e ai contenuti dello Statuto e del Regolamento di attuazione dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale dell'Emilia Romagna, con la presente si comunica che sono convocate

**LE ASSEMBLEE DI TUTTI I SOCI DELLE AVIS COMUNALI
ED EQUIPARATE DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Ogni singola assemblea avrà luogo, in seconda convocazione valida con qualunque numero di presenti, **Nella data, nel luogo e negli orari indicati nella tabella riportata nelle pagine 47 – 48 del presente notiziario**

Ordine del giorno:

- 1) Nomina del Segretario dell'Assemblea;
- 2) Relazione della Commissione Verifica Poteri (2008-2011);
- 3) Presentazione:
 - della relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 2011;
 - della relazione sanitaria (FACOLTATIVA)
 - della relazione finanziaria e del bilancio consuntivo 2011;
 - della relazione del Collegio dei Sindaci;
 - del bilancio preventivo 2012,
- 4) Elezione del Comitato Elettorale per la nomina dei delegati alle assemblee provinciale e per la definizione delle proposte dei delegati all'assemblea regionale e nazionale;
- 5) Discussione e repliche relative alle varie relazioni presentate;
- 6) Votazioni:
 - della relazione del consiglio direttivo per l'anno 2011;
 - della relazione finanziaria e del bilancio consuntivo 2011;
 - ratifica del bilancio preventivo 2012;
- 7) Nomina dei delegati all'Assemblea provinciale e proposte per la nomina dei delegati alle assemblee regionale e nazionale;
- 8) Nomina della Commissione Verifica Poteri in carica dal 2012 al 2015;
- 9) Intervento del rappresentante dell'Avis Provinciale;
- 10) Varie ed eventuali.

I soci sono pertanto invitati a partecipare all'assemblea dell'Avis Comunale ed equiparata presso la quale risultano iscritti.

Data _____

Al Sig. Presidente
Avis Comunale/equiparata
di _____Con la presente io sottoscritto/a _____
_____, nato/a a _____ il _____

nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del regolamento delle AVIS dell'Emilia Romagna approvato dalla Assemblea Regionale di Vignola (Modena) del 1 aprile 2006 **propongo le seguenti mie candidature quale delegato alle assemblee: (barrare le opzioni che interessano):**

- Avis Provinciale Modena di sabato 14 aprile a Carpi;
 Avis Regionale Emilia Romagna di sabato 21 aprile 2012 a Bologna;
 AVIS Nazionale del 25-26-27 maggio 2012 a Montecatini;

Firma

DA COMPILARE A CURA DEI DONATORI IMPOSSIBILITATI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA DELLA PROPRIA AVIS E CHE DELEGANO UN ALTRO SOCIO A RAPPRESENTARLI

Al Presidente
Avis Comunale/equiparata di

Io sottoscritto _____ socio dell'Avis Comunale/ equiparata di _____ impossibilitato a partecipare ai lavori dell'Assemblea della mia associazione di appartenenza fissata il giorno _____,

DELEGO A RAPPRESENTARMI

Il socio/la socia _____

Firma del delegante _____

N.B.: il delegato impossibilitato a partecipare può essere sostituito da un altro socio iscritto alla medesima Avis Comunale od equiparata.

All'AVIS Provinciale di Modena

Io sottoscritto _____

DELEGATO dell'Avis Comunale/equiparata di _____

impossibilitato a partecipare ai lavori dell'Assemblea dell'Avis Provinciale che si terrà il **14 Aprile 2012**

DELEGO A RAPPRESENTARMI

Il Delegato Sig. _____

Firma del delegante _____

NB.: il delegato impossibilitato a partecipare, può essere sostituito da un supplente, oppure, in mancanza, può firmare questa delega esclusivamente a favore di un altro delegato già eletto nell'assemblea comunale.

All'AVIS Provinciale di Modena

In occasione dell'Assemblea dell'Avis Comunale/equiparata di _____

svoltasi il giorno _____, è stato eletto il socio Sig. _____

_____ quale **INVITATO** all'Assemblea

dell'Avis Provinciale che si terrà il **14 Aprile 2012 a Carpi**.

Il Presidente dell'Assemblea

Qualità in vista...tenersi pronti!!!

Con l'approvazione dei nuovi requisiti parte la marcia di avvicinamento all'accreditamento istituzionale.

Una sfida per la quale dovremo essere ben attrezzati...

Il contesto

L'avvenuta approvazione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per i Servizi Trasfusionali e per le unità di raccolta da parte sia della Conferenza Stato-Regioni ed il successivo recepimento da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna avvenuta con delibera della Giunta Regionale il 13 Giugno 2011 ha di fatto avviato il percorso che dovrà portare all'acquisizione dell'accreditamento istituzionale entro il 31 Dicembre 2014.

Sembra un tempo lunghissimo ma in realtà 3 anni (teorici in quanto entro tale data il percorso dovrà essere concluso per cui il tutto dovrà essere pronto ben prima) sono appena sufficienti per predisporre tutti i (non pochi) passaggi necessari per raggiungere questo importante obiettivo.

Ma cosa si intende per accreditamento?

Il glossario predisposto dall'Agenzia Socio-Sanitaria Regionale lo definisce come **"Processo/procedura attraverso la quale un organismo autorizzato rilascia formale riconoscimento che una organizzazione o una persona ha la competenza per svolgere uno specifico compito.**

Tale processo tende a garantire assistenza sanitaria di buona qualità ed efficienza organizzativa e comporta la definizione di standard e processi di verifica esterna per valutare l'aderenza ad essi delle organizzazioni sanitarie".

Essere accreditati, quindi, significa



ottenere, da parte della Regione, un riconoscimento di competenza nell'attività svolta e dimostrare di potere garantire un'attività che sia di buona qualità e in grado di garantire risultati in linea con gli obiettivi che ci si pone e con le attese dei fruitori/clienti.

L'essere accreditati, inoltre, è il prerequisito essenziale che rende possibile l'erogazione di servizi riconosciuti dalla sanità pubblica.

Riteniamo che sia assolutamente evidente come si ci trovi di fronte ad un vero e proprio riposizionamento della prospettiva dalla quale si effettua e si valuta la no-

stra attività.

Da sempre abbiamo detto (e lo ribadiamo con forza) che la nostra associazione grazie al grande impegno dei dirigenti, dei volontari, del personale medico e non medico, del personale dipendente svolge una attività importante e certamente apprezzata dai nostri soci.

Lo dimostrano il costante incremento del numero delle donazioni e dei donatori, la disponibilità che gli stessi garantiscano nell'aderire alle novità che vengono proposte, i risultati di alcuni questionari di gradimento che, a spot, qualche sede ha somministrato, gli indicatori di effi-





cienza e di efficacia che si possono rilevare (sacche nulle in calo, quantità di plasma medie raccolte per procedura, puntuale rispondenza alle richieste del Servizio Trasfusionale).

Partendo da questa base certamente positiva, si tratta ora di fare un ulteriore passo in avanti sistematizzando e documentando meglio l'attività che si svolge.

Ma come?

Gli elementi sono certamente molti e tra di essi possiamo indicare:

- La garanzia di operare in strutture che rispondano sempre di più alle esigenze dei nostri donatori e del personale che in esse operano.
- La stesura di procedure ed istruzioni precise per garantire puntualità ed omogeneità nell'attività svolte in sala prelievi e nella gestione dei donatori e delle donazioni.
- La attenta verifica e gestione delle attrezzature utilizzate perché siano perfettamente efficienti.
- Una puntuale formazione del personale (volontario e non) perché sia sempre più all'altezza del proprio ruolo.
- L'adozione di politiche e di gestioni volte al costante miglioramento dell'attività che viene effettuata.
- Il puntuale riscontro del gradimento dell'attività svolta da parte dei nostri soci e del Servizio Trasfusionale.

Elemento essenziale di tale pro-

cesso è l'introduzione nella attività svolta dalla nostra associazione, di una politica volta alla qualità e che dovrà trovare applicazione attraverso l'adozione delle non poche indicazioni normative che si sono susseguite nel tempo e che derivano anche da precise indicazioni che l'Europa impone a tutti gli stati membri.

A tale proposito occorre avere ben presente che l'adozione di politiche di qualità rappresenta il prerequisito essenziale per raggiungere l'accreditamento istituzionale.

Una ulteriore precisazione riguarda il plasma.

Tra le indicazioni emanate a livello europeo, vi è anche quella della certificazione del plasma donato attraverso la puntuale rendicontazione dei vari passaggi che ne determinano la raccolta.

La questione è tutt'altro che secondaria se si considera che rispondere puntualmente a quanto disposto è elemento discriminante per potere utilizzare il plasma.

In altre parole o il plasma è certificato o non può essere utilizzato. Appare quasi superfluo sottolineare l'importanza di tale dettato per la nostra Avis che effettua circa un terzo delle plasmaferesi produttive della nostra regione...

Le prospettive future

Partendo da ciò che abbiamo più

sopra indicato, possiamo dire che l'orizzonte che ci attende non è certamente privo di qualche nuvola. Intraprendere politiche di qualità significa, prima di tutto, cambiare la nostra mentalità e il nostro approccio al problema passando, per così dire, da un atteggiamento certamente efficace ma un po' artigianale ad uno più strutturato e maggiormente "scientifico".

Perché ciò accada, occorre prima di tutto che vi sia, in tutti noi, la consapevolezza e la convinzione di essere di fronte ad un momento importante che rappresenta una straordinaria occasione per migliorare sensibilmente la nostra attività.

Adottare politiche di qualità non significa mettere in piedi una burocrazia opprimente e cieca o, per dirla con una frase fatta "complicarsi inutilmente la vita"; significa invece svolgere ancora meglio il nostro ruolo nell'interesse primario dei nostri donatori e degli ammalati che riceveranno le nostre sacche.

Per raggiungere questo risultato sarà indispensabile il convinto impegno di tutti gli "attori" che intervengono, a vario titolo, nel processo della raccolta del sangue nessuno escluso.

A tal fine l'associazione è attesa, nel prossimo futuro, da una puntuale attività informativa e formativa rivolta a tutti affinché siano chiari il contesto, il percorso e gli obiettivi che ci stanno di fronte.

A questo momento dovranno seguire azioni coordinate e condivise finalizzate a realizzare quanto normativamente richiesto.

Per potere portare a compimento il percorso l'Avis provinciale assieme ai responsabili delle Unità di raccolta e al Servizio Trasfusionale del Policlinico, sarà in prima linea per supportare le varie sedi e per compiere i vari passi che porteranno, certamente, a vincere anche questa impegnativa sfida.

Chiuso il Champion's Camp 2011: una vacanza di sport e divertimento con 1.000 presenze!

Le prime novità per la 7° edizione del 2012: una montagna di sport, un mare di divertimento!



Si è chiusa con un bilancio più che positivo l'estate del Champion's Camp 2011, le vacanze sportive e multisportive per ragazzi dai 7 ai 17 anni, organizzate dall' a.s.d. F. Gallesi col Patrocinio e la collaborazione dell'Avis Provinciale di Modena, una partnership consolidata che dura da 4 anni e che anche per la 7° edizione vedrà tutti gli iscritti del Champion's Camp vestirsi con la maglietta creata dall'Avis per il camp.

Nella stagione appena trascorsa sono state sfiorate le 1.000 presenze tra Iscritti e Staff, divise nei 17 turni settimanali sviluppati nelle tre sedi dell'Appennino Modenese a Palagano, Polinago e Zocca. Calcio, Pallavolo, Basket e Pallamano gli sport presentati ai camp monosportivi, ma più della metà degli iscritti ha scelto il camp multisportivo che rende protagonisti i ragazzi con svariati sport quali Arrampicata Sportiva, Beach Volley, Mountain Bike, Tiro con l'Arco,

Volley, Rugby, Scherma, Basket, Equitazione, Calcio, Hokey su prato, Judo, Beach Soccer e Piscina.

Successo anche dei 4 turni di Mini Camp, le vacanze di 5 giorni tra sport e natura per i più piccoli.

Parallelamente a sport e divertimento, le parole chiave del Champion's Camp sono educazione, so-

lidarietà e formazione.

Il Champion's Camp infatti, è sempre presente in vari Progetti di Solidarietà e Promozione Sociale come quello con l'Avis Provinciale di Modena, dove si promuove nel mondo dello sport la donazione volontaria del sangue quale atto di solidarietà umana ed impegno civile e sociale.

Inoltre durante la stagione 2011 il Champion's Camp ha dato luogo ad altre importanti iniziative: ha stretto una collaborazione con la FSSI, Federazione Sport Sordi Italiani, che ha visto presenti in un soggiorno al Champion's Camp 21 bambini sordi, e nella sede di Palagano, durante gli storici mercatini del mercoledì sera, è stata presentata la bancarella del Champion's Camp dove sono stati messi in vendita i lavoretti manuali creati dai partecipanti del camp e il ricavato è stato devoluto in favore del cen-



tro per i ragazzi portatori di handicap "lupi sociali" di Vitriola.

Il Champions' Camp riparte da qui: dal 1° febbraio si sono aperte le iscrizioni per la 7° edizione della stagione 2012, che andrà dal 17 giugno al 4 agosto.

Questi tutti i tipi di Champions' Camp proposti per la prossima estate 2012:

Camp Multisportivi, dove gli iscritti potranno dilettarsi tra tante delle 22 attività sportive in programma. Camp Monosportivi, con le proposte di Volley, Basket e Calcio.

Camp di Specializzazione di Volley, in collaborazione con Casa Modena e col coordinamento dei Responsabili Tecnici della Società di serie A1/M.

Inoltre un Camp Speciale "7-9 anni" con programmi sportivi e d'animazione dedicati ai più piccoli e seguiti da Educatori Qualificati.

Tante le novità: la nuova sede a Pievepelago sull'Appennino Modenese, che con le sue strutture polivalenti sarà una delle due sedi della montagna insieme alla storica Palagano.

Pallavolo, Calcio e Basket saranno i camp monosportivi proposti insieme ai camp multisportivi, dove ci saranno le novità del golf, del

judo, della danza, della canoa, dell'orienteeing e del pattinaggio inline, che si affiancheranno a tutte le altre discipline già presenti nella stagione 2011.

Sempre a Pievepelago ci sarà il Camp di Specializzazione di Volley, gestito in collaborazione con Pallavolo Modena e anche la nuovissima sezione camp "7-9 anni", gestita da personale specializzato con la proposta di un programma sportivo e d'animazione appositamente dedicato ai più piccoli.

Altra grande novità il mare: il Champions' Camp approda per la prima volta al mare nella sede di Bellaria di Rimini, dove oltre a Pallavolo e Calcio verranno proposti tanti altri sport tipici della spiaggia e con le novità del frisbee, del beach hockey e della pallanuoto, tutti sport che saranno praticati in parte al mattino in un centro sportivo con aree all'aperto e coperte tra cui una bellissima piscina e in parte al pomeriggio, unitamente a qualche tuffo in mare, in un'area appositamente attrezzata e riservata sulla spiaggia.

Un programma denso di tante proposte e pieno di novità quello del Champions' Camp 2012, in linea

con la filosofia dell'Organizzazione che in tutte queste settimane di vacanze estive dedicate ai giovani abbina sempre dei concetti di educazione e formazione all'interno di programmi sportivi e d'animazione praticati in un ambiente in mezzo alla natura.

Un altro aspetto importante da evidenziare è che per il 2° anno Champions' Camp fa parte del Progetto Giovani "I Camp di Kinder+Sport", progetti estivi dedicati ai ragazzi dove una vacanza può essere un momento importante di aggregazione e di avviamento allo sport e un modo per immergersi nella cultura sportiva.

Queste sono le idee con cui Kinder+Sport sostiene i camp estivi dedicati a tante diverse pratiche sportive (www.kinderpiusport.it).

Animazione, tanti sport, giochi vari e anche attività di laboratorio saranno quindi il valore aggiunto che accompagneranno anche la prossima edizione tutti i vari turni del Champions' Camp, che sarà come sempre in collaborazione con l'Avis Provinciale di Modena.

Per Informazioni: www.championscamp.it, info@championscamp.it, 366-4851031 o 334-2005249.

a.s.d. F.Gallesi



Donare sangue: una scelta importante

L'anno appena concluso ha fatto registrare un ulteriore aumento nella nostra provincia nella raccolta di sangue intero e plasma che si è attestato a quota 56.075 donazioni (+1,09%). Per mantenere questo patrimonio, accumulato grazie alla disponibilità di oltre 28.000 donatori effettivi, occorre garantire un saldo positivo fra i donatori collocati a riposo ed i nuovi donatori.

Al fine di rendere possibile il raggiungimento di questo traguardo l'Avis, che svolge la sua attività principale nella promozione del dono volontario del sangue dei suoi componenti, rivolge da tempo la sua attenzione al tema dell'educazione alla salute intendendo con tale termine uno stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo promuovendo stili di vita finalizzati al rispetto di sé e del proprio corpo. La donazione di sangue, esempio di solidarietà per eccellenza, affonda facilmente le sue radici in un terreno già naturalmente predisposto a scelte solidali.

L'Avis ha intrapreso quindi la proficua strada della collaborazione con le società sportive per veicolare il messaggio della donazione e della solidarietà.

Consapevoli dell'importanza di questo gesto le Associazioni:

CONI-Comitato Provinciale di Modena, AICS-Associazione Italiana Cultura Sport, CSI-Centro Sportivo Italiano, UISP-Sport per Tutti, hanno accolto l'appello dell'Avis Modenese di invitare i propri aderenti a diventare donatori di sangue.

Tutti convinti che il mondo dello sport, composto per definizione da persone sane ed animate da sentimenti di lealtà e solidarietà, possa dare un fondamentale contributo affinché chi ne ha necessità possa puntualmente trovare il sangue, i

suoi componenti ed i suoi derivati di cui ha bisogno.

L'Avis mette a disposizione le proprie 51 sedi di raccolta, distribuite su tutto il territorio provinciale, come punto di raccolta delle istanze che possono interessare gli sportivi modenesi ai quali verrà consegnato del materiale informativo, oppure potrà essere consultato sui siti internet e disponibili presso le sedi delle numerosissime Società sportive che accompagneranno i propri soci verso

una sempre maggiore impegno di cittadinanza attiva e volontariato sociale.

L'importanza della collaborazione, che va ricordato da sempre contraddistingue i rapporti con le Società Sportive modenesi, viene ulteriormente valorizzata con l'impegno assunto da tutti i partecipanti a realizzare per i prossimi anni un maggiore coesione fra in soggetti interessati.

Maurizio Ferrari
Presidente Avis Provinciale



DONARE SANGUE: UNA SCELTA IMPORTANTE

Il fabbisogno di sangue nel nostro Paese, nella nostra Regione e nella nostra Provincia è in costante aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, dei progressi della medicina oncologica e della chirurgia, dell'incremento dei trapianti di organi. Senza di esso molti ammalati vedrebbero seriamente compromessa sia la loro possibilità di guarire quanto quella di potere sopravvivere.

Questo prezioso liquido non può essere ricreato artificialmente ma può provenire esclusivamente dal dono disinteressato di un'altra persona sana che, volontariamente, decida di mettere una parte importante di sé a disposizione di chi ne ha bisogno.

Consapevoli dell'importanza di questo gesto, le nostre associazioni sportive hanno accolto l'appello dell'Avis ed invitano i propri aderenti a diventare donatori di sangue. Crediamo infatti che il mondo dello sport, composto per definizione da persone sane ed animato da sentimenti di lealtà e solidarietà, possa dare un fondamentale contributo affinché chi ne ha necessità possa puntualmente trovare il sangue, i suoi componenti ed i suoi derivati di cui ha bisogno.

Donare sangue è facile e sicuro. E' sufficiente:

- Avere compiuto 18 anni e non avere superato i 60;
- Pesare almeno 50 kg;
- Essere in buona salute;
- Non avere sofferto e non soffrire di malattie trasmissibili col sangue (epatiti, AIDS, ecc.);
- Non avere comportamenti a rischio per malattie trasmissibili col sangue

Se deciderai di diventare donatore, effettuerai gratuitamente gli esami del sangue, un elettrocardiogramma ed una visita medica; se tutto risulterà nella norma potrai effettuare la donazione.



Se sei disponibile, oppure se vuoi ulteriori informazioni, ti preghiamo di compilare il modulo riportato qui sotto e inviarlo alla sede Avis del tuo comune (troverai gli indirizzi riportati sul retro di questo foglio). In alternativa puoi iscriverti compilando la domanda on line sul sito www.avis.it/modena.

Sarà nostra cura contattarti successivamente. Grazie per la collaborazione.

“Luce e colore”

Mostra dell'artista Arturo Bosetti

Il 6 gennaio ha avuto luogo all'Avis Provinciale di Modena l'inaugurazione della mostra di quadri di Bosetti.

E' ormai una piacevole consuetudine quella di rallegrare con opere di artisti la sala d'attesa della sala prelievi.

Il sangue si può solo donare, non si fabbrica.

Un donatore è una persona con uno stile di vita sano, controllato periodicamente con analisi ed elettrocardiogrammi.

Di sangue, purtroppo, ce n'è sempre bisogno e donarlo è un modo di fare del bene stando meglio

Il curatore della mostra è Gianni Ascari, consigliere Avis Comunale e Provinciale.

E' lui che seleziona i vari artisti delle nostre zone.

Ce li fa conoscere e li valorizza e avvicina le persone che vengono a vedere le esposizioni al mondo Avis, che ancora molti non conoscono o solo superficialmente ed è un modo per ringraziare i donatori per la loro collaborazione.

Le opere del pittore Bosetti non si possono descrivere, vanno viste.

La luce ed il colore sono i protagonisti della sua pittura che ricorda gli impressionisti.

La forma viene suggerita, ma non definita e lascia a ciascuno la libertà visiva ed emotiva per una interpretazione personale dell'opera.

Usa colori primari e una suggestiva tecnica della stesura del colore.

Le forme prendono vita dal colore che viene steso con segni rapidi e sicuri, con poca attenzione al contorno delle figure.

E' un artista a livello internazionale

e chi ha piacere di ammirare le sue opere può farlo presso l'Avis di Modena in via Borri 40, dal 6 gennaio al 29 febbraio 2012.

E' aperta tutti i giorni dalle 7,30 alle 12,00 e al pomeriggio su richiesta telefonando al 059-3684911.

Tini Giuliana



NOTE BIBLIOGRAFICHE

Arturo Bosetti è nato ad Udine il 28/10/1938 e risiede a Modena dal 1956.

Ha studiato presso l'istituto "A. Venturi" di Modena, e l'Accademia di Belle Arti di Bologna proseguendo poi con lo studio del restauro pittorico. Ha insegnato per 35 anni Disegno e Storia dell'Arte nelle scuole statali, accompagnando l'attività didattica a quella artistica di pittore, scenografo e restauratore.

Nel corso della sua lunga e ricca storia di artista ha esposto le sue opere in Italia e all'estero ricevendo diversi riconoscimenti.

Alcune sue opere sono pubblicate sull'Enciclopedia dell'arte italiana S.E.D.A. e 6 illustrazioni della vita di San Geminiano sono state assunte nel 2010 nel patrimonio dell'Accademia delle Scienze Lettere e Arti di Modena.

Ha partecipato alla biennale di Venezia, sezione giovani artisti.

Arturo Bosetti ha realizzato opere con soggetti sacri esposte nella Chiesa della della Madonna Pellegrina di Modena, nella Chiesa Parrocchiale di Baggiovara ed in altre chiese della provincia.

Ha illustrato con 140 tavole un'enciclopedia sulla città di Modena.

Ricordiamo importanti interventi di restauro pittorico come quelli di due soffitti nella ex-dependance vescovile in corso Canal Chiaro Modena e di due opere, da lui riconosciute, del pittore fiammingo Gaspare Vanvitelli.

Ha realizzato decorazioni per piastrelle collaborando con ditte ceramiche sassolesi, nonché opere su pannelli ceramici che ora si trovano in ristoranti, negozi e ville in Italia e all'estero.

Tre pannelli realizzati per la fiera di Modena sul tema Aceto Balsamico nel mondo seguono tutte le manifestazioni mondiali del prodotto.

Ha allestite numerose mostre personali nella provincia modenese, spesso su invito.

Ricordiamo le più recenti: nel 2011 in occasione Premio Botti di Rovigo è stato inviato ad esporre 10 opere sul tema Acqua saliente, poi è stato invitato dal comune di Talla (Ar) e infine dal Comune di Lama Mocogno dove è stata allestita una mostra antologica.





Marzo 2012

Ai soci Avis
della provincia di Modena

Caro socio,

i buoni motivi per donare il sangue continuano!

La donazione di sangue è un'opportunità per dimostrare concretamente la nostra solidarietà verso chi soffre, per aiutare chi è in pericolo, per contribuire, con un gesto responsabile, a migliorare la qualità della vita della nostra comunità.

Il bisogno di sangue rimane alto durante tutti i periodi dell'anno: per questo il tuo sostegno è fondamentale. Puoi partecipare alla raccolta di sangue sia con la tua donazione, sia portando da Avis nuovi donatori, familiari e amici.

Consapevoli del valore sociale dell'attività di Avis, Conad e E.Leclerc-Conad sostengono la raccolta del sangue attraverso un buono sconto 10% sulla spesa, destinato a volontari e cittadini donatori.

Il buono qui sotto è utilizzabile presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad di Modena e presso tutti i supermercati Conad di Modena e Provincia che aderiscono all'iniziativa.

Maggiori informazioni sulla spendibilità sono contenute sul retro del buono.

Maurizio Ferrari
Presidente Avis Provinciale di Modena

riservato ai donatori AVIS
della provincia di Modena

SCONTO 10%
su tutta la spesa

(ad esclusione dei prodotti in promozione)
Dal 1 marzo al 30 aprile 2012
presso i supermercati Conad di Modena e Provincia che
aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad
* Fino a un massimo di 150 € di spesa



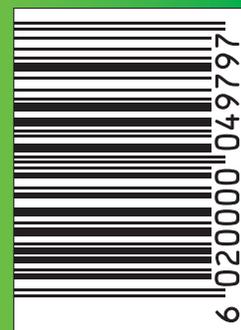


Buono sconto utilizzabile dal 1 marzo al 30 aprile 2012

Buono utilizzabile nei supermercati di Modena e Provincia che aderiscono all'iniziativa e presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad

I buoni non sono cumulabili tra di loro nè con altri buoni sconto in percentuale sulla spesa, su singoli reparti o su singoli prodotti.

- Il buono è applicabile su un massimo di 150 euro ad esclusione dei prodotti in promozione, ricariche telefoniche, quotidiani e riviste, farmaci da banco e reparto ottico.
- Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!
- **Nel periodo di validità ogni possessore di CARTA INSIEME potrà utilizzare un solo buono sconto.**



Da Carpi

La presenza dell'Associazione nelle scuole ed il reclutamento di nuovi donatori

Come ogni anno, io e il dott. Luca Bisi, quest'anno affiancati da una "new entry", Giulia Dondi, proseguiamo l'attività pluridecennale di promozione del dono del sangue presso le classi quinte di tutte e quattro le scuole superiori di Carpi.

Dallo scorso anno continuiamo un felice sodalizio, che ha prodotto notevoli risultati, in quanto siamo affiancati nel nostro lavoro di proselitismo dall'ADMO, altra importantissima associazione di dono e volontariato.

Abbiamo già visitato le scuole "Da Vinci", il giorno 1 ottobre 2011, diffondendo il messaggio dell'importanza del dono del sangue nella sei classi quinte, per un totale di 109 studenti, e la scuola "Vallauri", il giorno 5 novembre 2011, toccando le quattro classi quinte, che hanno globalmente 53 ragazzi.

Sono in programma gli incontri con le scuole "Meucci-Cattaneo", fissati per il 12 novembre 2011, con tutte le 8 classi quinte delle scuole, con un totale di 131 nuovi potenziali donatori.

Anche per quanto riguarda il Liceo "Fanti", in cui andremo nelle giornate del 4, 11 e 18 febbraio 2012, parleremo alle 11 classi quinte dell'istituto.

Speriamo di raggiungere anche quest'anno i riguardevoli risultati ottenuti l'anno scorso in cui siamo riusciti a raccogliere 126 iscrizioni di nuovi donatori, che si sono concretizzate, a fine maggio, in 67 nuove donazioni. Incrociamo le dita!!

Elena Vaccari



Lettera al Vescovo

Carpi, 27 gennaio 2012

Carissimo Vescovo Elio, siamo ormai prossimi alla Sua partenza da Carpi, dopo un servizio reso per anni alla nostra comunità, Le assicuriamo, sempre percepito come esempio di dedizione, umiltà, attenzione ed ascolto per tutto e tutti. Fra gli innumerevoli saluti, che da vari soggetti ed associazioni riceverà in questi giorni, ci permetta di aggiungere quello della nostra sezione AVIS di Carpi che, con orgoglio e vanto, ha potuto annoverarLa fra i nostri associati, donatori effettivi, autorevolissimo, tenace e puntuale testimone.

Il dono del sangue non è più o meno meritevole di altri fini che muovono nella realtà carpigiana così tante persone che, volontariamente e gratuitamente, si spendono per gli altri. E' comunque un concreto gesto di "privazione" per "gli altri che soffrono" spesso in stato di necessità, talora in urgenza, nel silenzio ed anonimato, lontano dai



riflettori.

Per avere fortemente contribuito ad alimentare questo aspetto "di sostanza", che vogliamo continui a caratterizzare la nostra associazione, sentiamo di ringraziarLa con sem-

PLICITÀ e riconoscenza promettendo che tutti la ricorderemo sempre come uno degli amici più cari.

p. i Donatori, i Collaboratori,
il Consiglio Direttivo,
Il Presidente Dr. Carlo Contini

Da Cavezzo

Finalmente completata la sede

Anno nuovo, sala d'attesa nuova! Il nuovo anno ha portato con sé una ventata di belle novità per i donatori della sede Avis di Cavezzo: una sala d'attesa ampia e luminosa. Non più quindi un corridoio spoglio, poco illuminato ed angusto, del tutto inadeguato all'attesa

dei nostri donatori.

L'ambiente individuato, in precedenza sede dell'associazione "progetto Chernobyl", è adiacente alla nostra sede Avis e quindi comodissimo. Anche i volontari dell'associazione "progetto Chernobyl" hanno una nuova sede.



Il comune ha infatti trovato un ambiente maggiormente consono alle loro esigenze. Dopo una lunga attesa quindi, e non poche difficoltà, la vicenda si è conclusa con la soddisfazione di tutti i soggetti interessati. Ringraziamo a tal proposito i volontari dell'associazione "Progetto Chernobyl" per la sensibilità e la collaborazione dimostrata e l'Amministrazione Comunale di Cavezzo per lo sforzo messo in campo nel coordinare tutta la vicenda.

Tale interesse dimostra ancora una volta quanto solo il lavoro congiunto di più soggetti porti ad un risultato soddisfacente sotto tutti i punti di vista.

Da Concordia

Concordia sulla Secchia...al traguardo del 55° anniversario

Il 2012 sarà un anno veramente importante per la nostra sezione: Celebriamo il 55° anniversario dalla nostra fondazione!

Il 27 settembre 1957 nasce l'AVIS a Concordia sulla Secchia: il primo nucleo fu formato da 12 donatori e 3 medici, ma poco a poco tutto il paese comprese la grande importanza e l'alta finalità sociale del dono del sangue e fu un continuo crescere, fino ai giorni nostri, con quasi 600 donatori effettivi e circa 1.300 sacche di sangue donato ogni anno.

E' grazie a questo piccolo gruppo di pionieri che noi oggi, con rinnovata passione e impegno, possiamo trovare gli stimoli per proseguire la strada intrapresa, ancora con immutato entusiasmo.

Una storia fatta di tanti avvenimenti, della presenza costante in ogni manifestazione cittadina, oltre alla frequenza pressoché settimanale dei turni di donazione.

Se oggi siamo una realtà importante, a livello provinciale, lo dobbiamo a loro e a quanti si sono succeduti in tutti questi 55 anni.

Durante tutto l'anno, ogni nostra manifestazione richiamerà le celebrazioni del 55° anniversario che culmineranno a fine Settembre con gli eventi istituzionali.

Nel dettaglio, alleghiamo il calendario degli eventi in programma:

Sabato 11 Febbraio – SERATA DANZANTE.

Giovedì 23 Febbraio – ASSEMBLEA SOCI.

Sabato 28 Aprile-Martedì 1 Maggio GITA SOCIALE – TOUR DEL GARGANO.

Domenica 10 Giugno - BICICLETTATA.

Domenica 1 Luglio – CENA IN PIAZZA.

Giovedì 27 Settembre – CONFERENZA DEL 55°.

Sabato 29 Settembre – VEGLIA DEL 55° AVIS;

Domenica 30 Settembre – FESTA SOCIALE del 55°.

Nelle prossime settimane ogni sezione provinciale, riceverà il programma dettagliato delle manife-

stazioni, che provvederemo a divulgare anche sul nostro sito e nella nostra attivissima bacheca di FACEBOOK.

Tante altre informazioni in merito, le potete richiedere in sede, ad ogni turno di donazione.

Vi aspettiamo per festeggiare assieme il nostro 55° COMPLEANNO.

Il Consiglio in carica

CALENDARIO appuntamenti 2012

Sabato 11 Febbraio
Serata Danzante

28 Aprile - 1 Maggio
Gita: Gargano e S. Giovanni Rotondo

Domenica 1 Luglio
Cena in Piazza

Sabato 29 Settembre
Serata Danzante

Giovedì 23 Febbraio
Assemblea Soci

Domenica 10 Giugno
Biciclettata

Giovedì 27 Settembre
Conferenza del 55°

Domenica 30 Settembre
Festa Sociale

AVIS
CONCORDIA S/S

via Mazzini, 18 - 41033 Concordia (Mo)
Tel. 0535 / 58326
www.avisconcordiass.altervista.org

Da Formigine

Nati sotto il segno dell'amicizia



Una domenica pomeriggio di tiepido sole, ci siamo incontrati in una location adeguata per riaccogliere Nicole che rientrava da Lussemburgo, dopo l'11° International Youth Forum of IFBDO.

Trovandola molto entusiasta dell'iniziativa appena conclusa, abbiamo iniziato a ragionare su cosa fare per unire i volontari più giovani della nostra associazione.

Tra una chiacchiera e l'altra ci siamo resi conto subito che per iniziare avevamo solo una gran voglia di fare ma nemmeno la scatola per il fondo-cassa; mettendo insieme il nostro meglio, la mia creatività, la

"resdoreria" (da "resdora"= colei che si occupa della casa, provvedendo al sostentamento fisico e morale) di Nicole e le doti da manager di Stefano, abbiamo deciso di fare torte e biscotti da vendere per il "Settembre Formiginese".

..eccoci qua..al VERI resdori ed l'avis di zoven!

È stato un pomeriggio passato in allegria e a fare qualcosa che stava nascendo in quei momenti, ma noi ci credevamo già molto.

La domenica della vendita, supportate da vere cuoche che ci hanno aiutato nella creazione di altre torte e biscotti.ebbene si, non ne avevamo

fatte abbastanza, è andata alla grande, noi ci siamo fatte conoscere e i formiginesi hanno accolto con entusiasmo quest'idea così abbiamo deciso che.ERA NATA L'AVIS GIOVANI DI FORMIGINE.

Ritenendo questo momento divertente e utile abbiamo sparso parola anche agli altri ragazzi e ragazze che fanno il turno con noi la domenica mattina; tutti carichissimi abbiamo iniziato a pensare agli eventi futuri, l'occasione c'è stata fornita dal presidente chiedendoci di partecipare alla "Corri con l'avis" in novembre, eravamo una vera delegazione di giovani

Oltre ad aiutare i veterani di questa iniziativa abbiamo pensato organizzare una lotteria natalizia il cui ricavato lo useremo per gli eventi che stiamo pensando per questa primavera-estate.

La lotteria è andata alla grande, abbiamo usato l'estrazione del lotto del 20.12.11 e i vincitori sono stati il primo numero sulle ruote di Firenze, Venezia e Palermo.

Per il momento non siamo in molti, poco più di una decina, ma speriamo di riuscire ad avvicinarci all'associazione, sia come donatori che come volontari, altri giovani così da poter creare un gran bel gruppo entusiasta e con la voglia di divertirsi facendo qualcosa di un po' alternativo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare sia Giorgio, il presidente, che Franca, la vice presidentessa ed il "consiglio" perché hanno sempre creduto in noi e ci hanno consigliato, sgridato, invogliato in tutti questi quattro mesi!

P.S. Per tutte le info sugli eventi futuri e diventare uno di noi.....
facebook/avisformigine

Gruppo Giovani Formigine



ore 6



...eccovi qua..al VERI resdori ed l'avis di zoven!



La preparazione dei premi

SABATO 14 GENNAIO 2012 ORE 20,30 ha avuto luogo la CENA DEI VOLONTARI presso l'Oratorio Don Giovanni Bosco a Formigine con MENU' by Domenico Cornia.

Il nostro presidente ha così voluto ringraziare tutti i volontari per il loro sostegno durante tutto l'anno ed in particolar modo durante la manifestazione "CORRI CON L'AVIS".



**Lettera agli alunni e ai genitori Classe prima
Scuole Primarie di Formigine, Casinalbo, Corlo e Magreta Gennaio 2012**

Cari genitori,
in questo momento di grande importanza nella vita di vostro figlio/vostra figlia, desideriamo formulare, a nome del Consiglio Direttivo dell'AVIS di Formigine, un sentito augurio affinché questa esperienza, che chiamerà voi genitori ad un ancora più impegnativo ruolo educativo, possa essere positiva e ricca di soddisfazioni. La corretta formazione delle nuove generazioni è infatti un elemento di grande importanza affinché la cultura della solidarietà, del rispetto e del dono gratuito diventino elemento fondante nella vita dei cittadini di domani. Ed è proprio con lo scopo di contribuire a questa formazione che l'Avis collabora da tempo con le scuole del Comune. Riteniamo infatti sia importante portare i ragazzi a riflettere, fin dai primi anni di scuola, su questi temi, anche per sensibilizzarli a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo. Tale messaggio diventa tanto più incisivo quando il ragazzo trova, nelle persone a lui vicine, modelli positivi di comportamento a cui ispirarsi. L'invito che ci permettiamo di rivolgere a voi genitori, qualora non siate già donatori di sangue, è quindi quello di avvicinarvi all'AVIS, per diventare donatori di sangue, sottolineando così positivamente l'importanza del nostro messaggio.

Cordiali saluti

**Giovanna Barbieri - Responsabile Scuola Avis Formigine
Giorgio Giuliani - Presidente Avis Formigine**

APPUNTAMENTI 2012 AVIS FORMIGINE**FEBBRAIO**

- SABATO 18: Raccolta alimentari nei supermercati di Formigine in collaborazione con ROCK NO WAR.
- DOMENICA 19 - MARTEDÌ 21: Partecipazione al **55° Carnevale dei Ragazzi di Formigine** con gruppo mascherine e banchetto informativo in Piazza Calcagnini.
- DAL 22 AL 26 PROGETTO EUROPEO in collaborazione con il Comune di Formigine. Il progetto prevede la realizzazione di **un meeting internazionale a Formigine** e avrà come tema generale il volontariato sociale.

Le attività si focalizzeranno su 3 macro tematiche con sottotemi:

1. **DISAGIO GIOVANILE e SUPPORTO ALLE FAMIGLIE** (problemi dei giovani, sostegno alle famiglie con difficoltà economiche, aiuto alle mamme, ecc.)
2. **VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO** (aiuto agli ammalati, donazione del sangue, trasporti socio-sanitari, anziani, disabili, disagio mentale, ecc.)
3. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE** (solidarietà e aiuto ai paesi del Terzo Mondo, commercio equo, ecc.)

MARZO

- GIOVEDÌ 15 ore 21.00: ASSEMBLEA STATUTARIA

GIUGNO

- SABATO/DOMENICA 16/17: torneo di Basket

GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO

- 3 serate di performance teatrale "improvvisazione teatrale – 8 mani" in Villa Benvenuti – Parco Donatori di Sangue

SETTEMBRE

- Saremo presenti nell'ambito del "Settembre Formiginese" con varie iniziative.

NOVEMBRE

- DOMENICA 4: "CORRI CON L'AVIS"

APPUNTAMENTI 2012 CICLISTI AVIS FORMIGINE**MAGGIO**

GIOVEDÌ 17: raduno pensionati

FINE MAGGIO

giro in Spagna, giro delle Langhe e Monferrato Piemonte

..... e per gli amanti della salita giro sulle Dolomiti, Stelvio, Gavia, Mortirolo

LUGLIO

DOMENICA 1: giro dei 2 fiumi

SETTEMBRE

DOMENICA 2: raduno AVIS CICLISTI

DOMENICA 9: gita al mare

Naturalmente vi aspettiamo a tutti i cicloraduni organizzati dalle altre società.

Questo è solo una parte di quello che abbiamo intenzione di fare...

Da Guiglia



GUIGLIA



DOMENICA 4 MARZO

CARNEVALE SIA !!



COMUNE DI GUIGLIA



PRO LOCO GUIGLIA



Parrocchia di
Guiglia



CIRCOLO CULTURALE
JACOPO CANELLO



2a Sfilata lungo le vie del paese
dei 'carri' e dei bambini in maschera..

In Piazza Marconi spettacolo di animazione



Merenda per grandi e piccini!

Ritrovo ore 14.00 in piazza San Geminiano (piscina) - partenza della sfilata ore 14.30.

Le famiglie o i gruppi interessati a realizzare carri
dovranno mettersi in contatto con l'organizzazione
entro il 28 gennaio.

Contattare Stefano: 3494128842

Da Medolla

Castagnata e vin brulé

Come da tradizione, ogni inizio novembre l'Avis di Medolla organizza la castagnata e vin brulé, in occasione della ricorrenza di San Martino.

Si è svolta domenica 13 novembre scorso in piazza del Popolo a Medolla baciata da uno splendente sole che ha richiamato tante persone.

In piazza abbiamo offerto vin brulé, caldarroste e polenta; abbiamo allestito uno spazio bimbi con gio-

chi, e tanta buona musica con il gruppo Only One Single, da ascoltare e ballare.

Abbiamo pensato di riproporla ogni anno perché è un ulteriore modo di essere presenti sul territorio, di pubblicizzare il marchio Avis e di proporre il valore del dono.

Avis ringrazia per la collaborazione: Comune di Medolla per il patrocinio, Amelli Giorgio, Andrea Morandi grafica, Caterina truccabimbi, Centro Frutta, Comitato Carneva-

le di Medolla per i giochi di legno, Conad Medolla, Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese, Garden Vivai Morselli, GT service, Le Gustose Fragranze, Ricevitoria di Scione Lidia, il gruppo Only One Single, Parrocchia di Camurana, Pico Gas, Vincenzi Arturo e tutti tutti i volontari Avis e quanti hanno partecipato e reso la nostra iniziativa una gran bella festa.

Arrivederci in Avis.

2012

un anno insieme

domenica 5 febbraio
CIOCCO MEDOLLA

giovedì 1 marzo
ASSEMBLEA SOCI

aprile - maggio
INIZIATIVA SALUTE

domenica 6 maggio
FESTA DEL VOLONTARIATO

giovedì 14 giugno
Celebrazione
Giornata Mondiale
del Donatore di Sangue,
programma da definire

luglio
partecipazione
FIERA DI BRUINO

venerdì 1 settembre
SERATA DANZANTE

domenica 2 settembre
FESTA SOCIALE

domenica 11 novembre
CASTAGNATA IN PIAZZA



Novembre e dicembre: l'Avis non va mai in letargo

I mesi di novembre e dicembre sono stati per la nostra sezione altrettanto impegnativi dei cosiddetti mesi "caldi".

Ci eravamo appena ripresi dai lavori di ristrutturazione della sede ma tutti gongolanti abbiamo organizzato la castagnata in piazza.

Poi ci siamo dedicati all'organizzazione della DISTRIBUZIONE DEI CALENDARI MURALI a tutti i donatori fuori comune e a tutte le famiglie medollesi: ne abbiamo consegnati quasi tremila! Una tradizione che anche quest'anno siamo riusciti a mantenere grazie alla collaborazione di tanti volontari.

18 dicembre 2011: PRANZO SOLIDALE. Anche noi dell'Avis abbiamo collaborato insieme alle altre associazioni medollesi all'organizzazione del pranzo della solidarietà offerto agli anziani che vivono soli. Sotto la stretta collaborazione del Comune di Medolla e guidati dalla Caritas, si è potuto allestire un lauto pranzo e un simpatico pomeriggio in compagnia presso la sala Arcobaleno gentilmente messa a disposizione dal Circolo Arcobaleno.

24 dicembre: VISITA AGLI AMMALATI. I Babbi Natale dell'Avis si sono proprio fatti in quattro!

Al mattino Federica e Giulio hanno accompagnato il dott. Razzaboni nel dare un saluto e un tenero augurio a quanti non potevano muoversi da casa; al pomeriggio il medesimo compito è stato svolto da Claudia e Simon che insieme a Daniela sono riusciti quindi a soddisfare le tante richieste pervenute. 28 dicembre TOMBOLA DOPO NATALE. E' stata per noi la prima esperienza di gestione di una tombolata, nata con l'intento di condividere con i soci e la cittadinanza una bella serata in compagnia durante il periodo di festività, scambiandoci gli auguri di fine anno e di un ottimo 2012.

A metà serata abbiamo offerto un dolce rinfresco ma per il resto il gioco è stato condotto seguendo le regole già in uso presso il Circolo Arcobaleno nel rigoroso rispetto dei tanti giocatori partecipi.

Il ricavato della serata, una volta pagate le spese e contributi, è stato devoluto alla nostra sezione, grazie anche alla generosità di quanti non hanno ritirato la loro vincita. Vogliamo sentitamente ringraziare i dirigenti e volontari del Circolo Arcobaleno perchè oltre ad averci messo a disposizione i loro locali, ci hanno offerto una

preziosissima collaborazione senza la quale la buona riuscita non sarebbe stata possibile.

E ringraziamo tutti gli intervenuti alla serata che hanno accolto la nostra iniziativa e l'hanno resa grande.

31 dicembre. Non dobbiamo perdere di vista quelli che sono gli scopi di Avis, nè i nostri soci e donatori, e i volontari attivi cercano il più possibile di rispondere alle loro necessità. L'impegno profuso da parte di tutti è notevole: i collaboratori dedicano tanto tempo per garantire l'apertura della sede nei turni di visite, elettrocardiogrammi, nelle attività di segreteria per l'organizzazione degli appuntamenti e delle donazioni. I donatori, sensibili alle chiamate e rispettosi del lavoro profuso, rispondono.

Anche il 31 dicembre, quando è stato organizzato un prelievo straordinario per chiudere al meglio l'anno.

Grazie a tutti coloro, soci e cittadini, che in vario modo hanno contribuito alle attività della nostra associazione.

Vi aspettiamo in sede e vi diamo appuntamento al 1° marzo, alle ore 20.30 per l'annuale assemblea dei soci.



Da Mirandola

Diagnosi, prevenzione e...tanto altro all'Avis

Attività dell'AVIS di Mirandola nel corso del 2011.

Numero di donazioni effettuate da Gennaio a Dicembre 2011: 2994, più 117 rispetto al 2010, per 1246 donatori, compresi emeriti e collaboratori.

Nel corso del 2011 si sono avuti n° 111 nuovi donatori, a cui vanno aggiunti 36 donatori rientrati dopo che erano stati dimessi o autodimessi per vari motivi, personali o sanitari.

Il totale di nuovi e di rientri ha portato la nostra sezione ad un aumento di 147 donatori, pari a +6% rispetto ai donatori del 2010.

In particolare sono state effettuate: 1504 donazioni di plasma+piastrine e multicomponenti e 1490 donazioni di sangue intero.

Al fine dei controlli previsti per i donatori sono state effettuate 681 visite e 681 ECG.

Sempre nel corso del 2011 sono state messe in atto le seguenti iniziative:

Collaborazione con l'ANT per il progetto **MELANOMA**: visite effettuate da un dermatologo presso l'ambulatorio AVIS: N° 241.

18 giugno 2011, festeggiamenti del 60° della fondazione dell'AVIS di Mirandola, celebrazioni del 150° dell'UNITA' D'ITALIA e dell'anno del volontariato: in collaborazione con AMO e consulta del volontariato, spettacolo musicale tenuto dal "CORO CITTA' DI MIRANDOLA" presso la chiesa del Gesù; 4 settembre festa del volontariato.

Dal 4 al 18 settembre partecipazione alla 2° edizione della mostra di pittura "I sogni tra le dita" in collaborazione con la Scuola di Pittura della maestra Mariangela Aldrovandi.

25 settembre, partecipazione ai giochi scientifici di San Martino.

5 novembre organizzazione, in collaborazione con l'Associazione "Io Vagabondo-in ricordo di Augusto Daolio", della gara canora su canzoni dei Nomadi e di poesie scritte da studenti delle scuole di Mirandola.

L'attività più significativa, anche se non prevista tra le funzioni istituzionali dell'AVIS, è stata l'indagine ecografica eseguita sui donatori dell'AVIS di Mirandola.

Il principio base di questa indagine è nato da una esigenza espressa da tempo dal Dott. Tito Casoni e sostenuta nell'assumere il ruolo di direttore sanitario: **fare dell'AVIS un punto di riferimento per la medicina preventiva, non limitandosi solo agli esami previsti, per statuto, per ogni donatore.**

La prevenzione sanitaria se basata, soprattutto, sulle nuove tecno-

logie diagnostiche, richiede però, inevitabilmente, strutture e personale con costi che per la pubblica amministrazione non sono sostenibili, anche se i costi verrebbero, però, sempre a ricadere, in un tempo successivo, sulle terapie curative, spesso in una fase non risolvibile.

Questo però è un discorso che dovrebbe essere affrontato in una sede istituzionale; l'AVIS, come tutte le associazioni del volontariato, cerca di dare quelle risposte, in termini sanitari e sociali, che per lo stato sarebbero impossibili.

Nell'anno 2010 la Fondazione della Cassa di Risparmio di Mirandola ha acquistato un ecografo di ultima generazione (MYLA 850) della ditta ESAOTE, per la sezione AVIS di Mirandola: dall'ottobre 2010 alla data odierna sono stati sottoposti ad indagine conoscitiva 354 donatori (256 maschi e 98 femmine). Lo scopo di tale indagine è



stata finalizzata a valutare il potenziale **ATEROGENO** dei: **LIVELLI ELEVATI DI COLESTOLEMIA (ORIENTATIVAMENTE OLTRE 220-230)**

Si è pertanto eseguita una ecografia addominale + un'ecodoppler carotideo + ecografia tiroidea per valutare la presenza di placche sulle carotidi, sull'aorta e la morfologia dei reni.

L'indagine è stata per lo più rivolta ai donatori e collaboratori di età superiore ai 50 anni.

RISCONTRI DIAGNOSTICI

- **Placche carotidee: N° 19 con assenza di stenosi significative (>50%)**

- **Aneurisma aorta addominale: N°5 (di cui uno è stato sottoposto già ad intervento chirurgico risolutivo), 4 uomini e 1 donna**

- **Tumore renale: N°5 (quattro uomini e una donna, quattro sono stati operati con successo e tutti rivelatisi carcinomi al riscontro istologico)**

- **Un tumore epatico (al riscontro biptico si è rivelato metastasi da tumore neuroendocrino a sede intestinale)**

- **Noduli tiroidei: N°84, di cui 3 sono stati sottoposti ad agobiopsia e una è stata operata di tiroi-**

dectomia.

- **Calcolosi della cistifellea: N°12,**

- **Steatosi epatica: N°28,**

- **Un dotto biliare - 2 polipi della colecisti - 2 idrope della colecisti - 2 angioliipomirenali e 1 angioma epatico.**

Merita attenzione un recente articolo del Dott. Camillo Porta, oncologo della fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, sul carcinoma renale.

Quello che colpisce nell'intervista è che si parla di una incidenza in America di circa tre persone ogni 10000 abitanti, per un totale di circa 35000 nuovi casi/anno; in Italia colpisce dalle 4000 alle 5000 persone ogni anno, con una prevalenza per gli uomini, in età compresa tra i 60 e 70 anni, mentre i nostri rilievi hanno evidenziato 5 casi su 354 donatori, cioè una percentuale molto più alta di quella nazionale, e tutti i rilievi sono risultati carcinomi al riscontro istologico, con l'ultimo aggiornamento si è raggiunto il n° 382 di ecografie e 1 nuovo caso di tumore renale (uomo).

Fattori di rischio, sempre nell'articolo, obesità, ipertensione,

terapia estrogenica non bilanciata, esposizione ad asbesto (amianto), derivati dal petrolio, metalli pesanti e malattia cistica acquisita (da emodialisi).

L'aspetto significativo è che tutte queste patologie erano asintomatiche, il che significa che sono state rilevate prima di qualunque sintomo.

Spesso i bilanci sono espressioni numeriche di difficile interpretazione e, a volte, di **manipolazioni**, per l'AVIS significano prevenzione e soprattutto ancora possibili risoluzioni.

Non vogliamo fare allarmismi, né trarre conclusioni, il nostro compito è solo quello di segnalare.

Sull'aspetto economico e sul risparmio per la sanità pubblica lasciamo le valutazioni ai lettori!

In un momento di grave crisi per l'Italia il bilancio del volontariato non solo è ampiamente positivo, ma può proporsi come esempio ad una classe dirigente in buona parte impresentabile e ad una Europa, dove tutto sembra ruotare intorno solo agli interessi e agli egoismi economici.

**Libero Montagna
Dr. Tito Casoni**

Da Modena

Giochiamo Insieme 2011

Martedì 31 maggio 2011 ha avuto luogo, presso la polisportiva Virtus di Modena, la quindicesima edizione della tradizionale festa denominata "Giochiamo insieme".

La manifestazione, che si avvale del patrocinio della Provincia di Modena, dell'Assessorato allo sport del Comune di Modena, della circoscrizione 4 San Faustino-Saliceta San Giuliano-Madonnina-4 ville, vanta una iniziativa unica nel suo genere, e cioè la presenza di

associazioni di volontariato nel campo dell'handicap e delle attività per disabili, che, per tutta la durata della festa, si sono integrate con i ragazzi e gli sportivi della circoscrizione, in una serie di tornei e giochi, tra i quali la pallavolo ed il basket in carrozzina.

Il torneo di pallavolo ha visto la partecipazione della formazione della società Sporting Club Italia under 16 mista opposta alla polisportiva Virtus under 18 femminile.

Al termine, la presidentessa della polisportiva Virtus signora Anna Costanzini ha consegnato alla società ospite una artistica coppa offerta dalla Provincia di Modena.

Ancora una volta è intervenuto il signor Mario Malagoli, in rappresentanza del comitato comunale dell'A.V.I.S. di Modena, per premiare gli atleti e le ragazze presenti con la tradizionale maglietta del trofeo AVIS, quest'anno di co-

lore rosa e rosso, ricordando come l'AVIS creda nei valori della solidarietà e del volontariato, specialmente nel campo dei disabili e delle abilità differenti.

Il vicepresidente Giancarlo Zanni, al termine di questa maratona sportiva, ha ringraziato pubblicamente l'A.V.I.S. di Modena, sot-

tolineando come l'operato di Mario Malagoli non abbia uguali nel volontariato modenese, in quanto ad impegno, abnegazione e presenza costante nel panorama sportivo locale.

A tutti gli intervenuti la polisportiva ha offerto un rinfresco a base di gnocco fritto, affettati, dolci, e

bevande non alcoliche, per allietare familiari ed atleti intervenuti in questa simpatica giornata di sport e di solidarietà.

Il connubio VIRTUS-AVIS si è rivelato ancora una volta vincente e sarà sicuramente riproposto per il prossimo mese di maggio, giovedì 31.

Helping Hands Modena incontra l'Avis

Il 1° agosto la presidenza di Palo ha contattato fratello Pierluigi Alfieri anticipando il contenuto della lettera della Presidenza di Area che istituisce per l'anno 2011 la giornata nazionale per la donazione di sangue.

Il 6 ottobre scorso si è tenuto presso la nostra cappella un incontro informativo con il presidente di AVIS Modena Ennio Cottafavi, il direttore amministrativo Massimo Bergonzini e il direttore sanitario Dr.ssa Maria Petrelli.

In tale occasione viene illustrato l'iter di selezione degli aspiranti donatori (prelievo di sangue, elettrocardiogramma e colloquio con il medico).

Nella sua relazione la Dr.ssa Petrelli ha messo in evidenza le analogie tra la Parola di Saggezza e il codice di comportamento richiesto al donatore ideale; inoltre ha citato alcune dichiarazioni di autorità generali, reperite sul sito internet ufficiale della Chiesa, riguardanti il senso di unità e solidarietà.

Il 23 ottobre, prima dell'inizio delle riunioni domenicali, i locali della chiesa hanno ospitato il personale AVIS incaricato di effettuare prelievi ed elettrocardiogrammi ad oltre 40 aspiranti donatori tra membri, parenti ed amici.

Martedì e mercoledì 8-9 novembre si sono tenuti, sempre nella casa di riunione, i colloqui con il medico. Di oltre 40 aspiranti donatori, 15



sono risultati idonei alla donazione di sangue e/o plasma.

Per i non idonei si è trattato comunque di un utile controllo di salute, peraltro completamente gratuito.

Nella mattinata di sabato 19 novembre il gruppo di Santi degli Ultimi Giorni, munito di pettorina Helping Hands, si è recato presso la sede AVIS di Via Borri per effettuare la prima donazione.

Tutto si è svolto regolarmente senza incidenti o imprevisti. L'accoglienza da parte del personale dell'AVIS, come del resto era avvenuto nei momenti precedenti, è

stata calorosissima.

Al termine il presidente dell'AVIS Ennio Cottafavi ha ringraziato personalmente tutti i partecipanti e ha consegnato al più giovane dei donatori, fratello Simone Caliri, una simbolica pergamena di ringraziamento per l'iniziativa da noi promossa.

Al presidente è stata consegnata una casacca Helping Hands ed è stata garantita la nostra costante disponibilità come donatori, a titolo individuale e come comunità.

Pierluigi Alfieri

Da Sassuolo

Cosa non fare per una sede nuova...

E' ormai sotto gli occhi di tutti come, con l'entrata in vigore dei nuovi criteri che dovranno portare la nostra associazione a raggiungere l'accreditamento istituzionale, il problema delle sedi di raccolta assume una ancora maggiore importanza.

Infatti le problematiche di carattere strutturale diventano ancora più stringenti rispetto alla situazione attuale e di più elevato livello sono i requisiti richiesti per potere svolgere la nostra attività.

E' questa la ragione per la quale in diversi comuni della nostra provincia (soprattutto quelli con una forte presenza associativa) sono in atto profondi cambiamenti nei punti di raccolta.

E' il caso di Pavullo (che ha inaugurato una nuova struttura nell'ottobre 2011), di Fiorano che ha ottenuto dall'Amministrazione Comunale nuovi locali che dovrebbero essere disponibili entro un paio di mesi, di Pievpelago che ha già ultimato i lavori della nuova sede presso la quale si recheranno a donare anche i soci di Riolutato e Fiumalbo e che dovrebbe entrare in attività entro Marzo, di Vignola che ha già in avanzato stato di progettazione la nuova sede che sorgerà sul terreno concesso in diritto di superficie dall'amministrazione comunale, senza contare quelle di Formigine, Palagano che da poco hanno ottenuto una sistemazione adeguata alla loro importanza.

E Sassuolo (direte voi)?

Sassuolo, una sede grazie a Dio ce l'ha, ed è davvero grande (oltre 200 mq. di ampiezza) ed in sala prelievi sono sistemate ben 11 poltrone da prelievo (di cui 8 da plasma, record assoluto in tutta la provincia), ha un bar di ottimo livello



per il ristoro dei donatori che effettuano la donazione, tre ambulatori, un'ampia sala d'attesa.....

E volete sapere anche che cosa ci facciamo lì dentro?

Per non scendere nei particolari mi limito a ricordarvi i dati finali del 2011 che segnano un totale di sacche prelevate che raggiungono le 4.240 unità alle quali aggiungiamo il plasma donato presso di noi dalle altre sezioni del comprensorio (del

quale siamo capofila) e che raggiungono il ragguardevole numero di 2.289 per un totale di 6.529.

Di solito mi guardo bene dal darmi delle arie, ma stavolta faccio proprio fatica a non inorgogliarmi di fronte ad un risultato del quale per altro ben difficilmente potrei vantare il merito, in quanto ascrivibile in toto ai donatori che vengono a donare.

Lascio poi ad ognuno il calcolo (im-



possibile) della quantità di vite salvate o semplicemente dei benefici apportati ai pazienti in merito ad una migliore qualità di vita.

Mi limito a ricordare che nessuna fabbrica produce sangue o derivati (plasma, piastrine, multicomponent) e che tutto quello che viene trasfuso (pronto soccorso, sale operatorie, trapianti, grandi interventi) deriva dalle donazioni gratuite che vengono effettuate nei nostri centri di prelievo (ci avevate mai pensato che se non ci fosse l'Avis ne dovrebbero creare una domattina subito?).

E allora, direte voi, se i risultati sono questi cosa altro vuoi? Il problema sta proprio qui.

Per quanto si faccia, i nostri prelievi non sono mai sufficienti: ci viene richiesto sempre di più; e per aumentare ulteriormente i prelievi abbiamo bisogno di più macchine

che a loro volta richiedono più spazio, spazio che non abbiamo più.

Morale della favola, se qualcuno non l'avesse capito, abbiamo bisogno di ancora più spazio e meglio sarebbe un'altra sede più grande anche perché quella attuale qualche pecca dal punto di vista strutturale e dell'accessibilità ce l'ha, pecca che all'atto dei sopralluoghi di idoneità potrebbero dare qualche problema.

A questo proposito ho rotto le scatole all'infinito al Sindaco ed agli assessori (se non proprio tutti, quasi tutti) al punto che quando mi vedono mi assicurano che ci stanno pensando, ma soluzioni alternative valide all'orizzonte non se ne vedono.

Onestamente dal punto di vista finanziario posso anche capirli visto che, come sembra, gran soldi non ce ne sono e che per una se-

de come quella che serve a noi il costo non è poi così limitato.

E allora che fare? La nostra proposta è quella di avviare un gioco di squadra: se ognuno per conto proprio non riesce ad arrivarci in fondo, mettiamoci assieme.

Il sindaco formi in tempi brevissimi un comitato che si faccia carico della situazione e che comprenda, oltre ai politici, gli industriali, le banche, i giornalisti e chi altro si renda disponibile. Da parte nostra, oltre a mettere a disposizione le nostre conoscenze e tutta la nostra più buona volontà, continueremo a fare quello che sappiamo fare bene (crediamo) e cioè aiutare chi ne ha bisogno. Mai nell'interesse nostro ma di chi ha bisogno del frutto del nostro dono per curarsi e continuare a vivere. Non ci pare poco.

Stefano Tosi

Il volontariato non sente la...crisi

Il numero 1 di AVIS NOTIZIE rappresenta da sempre l'occasione per un resoconto dell'anno precedente ed un primo contatto con quelle che saranno le attività di qualunque tipo previste per l'anno in corso.

Sono tutti appuntamenti estremamente importanti ai quali ciascuno di noi sarebbe tenuto a partecipare, naturalmente secondo la propria disponibilità, con la sicurezza comunque che solo da persone nuove possono venire idee nuove sempre utili a spronare l'attuale dirigenza in vista del mantenimento o, meglio ancora, del miglioramento degli ottimi risultati ottenuti (vedi ad esempio la tabella delle donazioni del 2011 pubblicata su questo numero).

La crisi economica che attanaglia l'Italia e l'Europa e che ci riguarda dunque molto da vicino non può e

non deve ripercuotersi sull'attività del volontariato e nel nostro caso sui valori morali e sociali di tutti coloro che (donatori o collaboratori) sono impegnati a far funzionare la sempre "oliata" macchina organizzativa dell'Avis.

Non è compito nostro addentrarci in valutazioni sociologiche e politiche circa le cause e gli effetti delle manovre del governo: gli ammalati hanno bisogno di sangue ed è nostro compito farglielo avere sotto ogni forma.

Manteniamo il nostro interesse puntato verso il rapporto con il donatore nostro unico vero interlocutore, aumentiamo la nostra disponibilità di rapporto umano con chi viene periodicamente ad offrirci il braccio, obblighiamoci (quali dirigenti e volontari) ad operare al meglio delle nostre possibilità al fine di aumentare la "produttività" delle se-

zioni.

Noi di Sassuolo abbiamo anche un altro impegno nel 2012.

Il nostro staff è formato in buona parte da "vecchietti" sicuramente in gamba ma anche di età leggermente avanzata cui sarebbe bene affiancare giovanotti di belle speranze ai quali trasferire il classico bagaglio di esperienza e da inserire in quello che sarà il prossimo Consiglio Direttivo del quale sarebbe cosa giusta abbassare la media di età di (diciamo) almeno 10 anni.

I dirigenti attuali sono disponibili a farsi da parte così come non si tirerebbero indietro dovendo continuare ad operare nell'interesse dell'associazione. Chi vuole impegnarsi ci contatti e vedremo come riuscire a superare anche questo problema. E intanto.....buona donazione a tutti.

Gino Marastoni

Da Vignola

Un mattone per la nuova sede

In seguito agli importanti sviluppi dell'anno precedente, che hanno visto la crescita delle attività di Avis Vignola e la nascita di grandi progetti, il 2011 si è concluso con sorprendenti risultati.

Il bilancio associativo si chiude con un attivo di 1166 soci iscritti, con un incremento del 4,6% rispetto al 2010. Le donazioni dei nostri iscritti sono risultate 2037, superando così le duemila unità, e registrando un aumento del 2,1%.

L'attività di Centro di Raccolta Plasma Comprensoriale, ha registrato un incremento del 5,6% dei risultati, raggiungendole 1722 donazioni di Plasma che portano dunque a 2904 le donazioni valide effettuate nell'arco del 2011 nella nostra sede.

Valori importanti che, dopo i successi degli anni scorsi, ci permettono di essere orgogliosi di non aver abbassato il tenore dei nostri sforzi.

La qualità ed il rispetto delle disposizioni sanitarie che ci contraddistinguono, e che hanno spinto alla ricerca di una soluzione per la realizzazione di una Nuova Sede, sono finalmente giunte ad un traguardo epocale.

Frutto dell'impegno di tutto l'esecutivo Avis, dell'importante appoggio di Avis Provinciale e delle figure di riferimento all'interno dell'Amministrazione, con orgoglio siamo giunti alla conclusione dei progetti del nuovo Centro di Raccolta Plasma Comprensoriale.

Il 2012 vedrà dunque ergersi e concludersi un percorso importante che accentrerà in Vignola le speranze dei donatori e di tutti gli avisini, che da anni attendono la doverosa valorizzazione che meritano. Dopo i successi delle attività di Avis nelle Scuole, incrementati lo scorso anno con nuove iniziative,

quali la partecipazione al progetto X-Men, oltre alla consolidata serie di incontri svolti nelle scuole primarie e secondarie, il 2012 ha visto un ulteriore sviluppo delle attività di Avis Vignola.

Sono stati avvicinati alla solidarietà oltre 350 ragazzi delle scuole primarie e 600 delle scuole secondarie.

Nel 2011 Avis Vignola ha accolto per la prima volta studenti stagisti, guidandoli nelle nostre iniziative a contatto con la popolazione, coinvolgendoli nelle nostre campagne di sensibilizzazione e mostrando loro l'entusiasmo proprio della cittadinanza attiva.

I risultati per i ragazzi sono stati straordinari, permettendo loro di divertirsi sotto il segno della solidarietà.

Il consueto appuntamento con le borse di studio si è evoluto nel 2011, ispirandosi all'era digitale, e proponendo agli studenti metodi realizzativi nuovi, permettendo loro di esprimersi attraverso l'arte, la narrativa ed il cinema digitale. Sono dunque state assegnate le Borse di studio Avisine per la realizzazione di dipinti, racconti e spot multimediali sul tema de "L'Amicizia".

Sono stati ripetuti, inoltre, gli incontri nelle Scuole con la Dottoressa

Petrelli, sul tema della salute in relazione a problematiche giovanili, suscitando come ogni anno grande entusiasmo da parte dei partecipanti.

L'intramontabile Grande Pesca di Beneficenza è cresciuta nel 2011, proponendosi non solo all'interno dei festeggiamenti della Fioritura, del Tempo di Ciliegie, dell'Autunno Vignolese, oltre che ai tradizionali periodi di Pasqua e Natale, si è vestita a festa ed ha presentato un innovativo svago alla festa del PD, rappresentando, come sempre, la solidarietà al di là di qualsiasi bandiera.

Nel 2011 si sono ulteriormente sviluppati momenti di incontro con i cittadini, incrementando i punti di ascolto nelle aree pedonali della città durante le feste, partecipando attivamente alle festività autunnali e natalizie con bancarelle informative.

Ormai tradizionali si sono riproposti il Vin Brulé con l'Avis, nel mese di dicembre ed in occasione della festa del cioccolato "Dolce Vignola". Un nuovo aspetto della presenza a contatto con la cittadinanza si è sviluppato con la creazione del mercato natalizio.

Rinnovate le collaborazioni con altre associazioni, vedendo Avis sempre più impegnata nel dare vi-



sibilità a tutti gli aspetti della solidarietà all'interno della Consulta del Volontariato. Avis Vignola ha partecipato quest'anno ai festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ed alla giornata europea del Volontariato.

Per la prima volta Avis Vignola ha organizzato un torneo di Beach Volley coinvolgendo squadre del territorio comprensoriale, organizzando e realizzando una stupenda giornata di vita da spiaggia tenutasi all'interno delle Piscine di Vignola, ospiti del Circolo Polivalente Olimpia.

La sempre maggiore rilevanza dell'apporto all'iniziativa "Di Tappo in Tappo" promossa dall'Avis di Concordia Sagittaria per la raccolta dei tappi in plastica, i cui proventi alimentano l'associazione "Casa Di Via di Natale", hanno spinto l'amministrazione di Concordia a dedicare un'area ecologica destinata a questa importante raccolta.

Doveroso da parte mia riportarvi i sentiti ringraziamenti del Presidente, che per noi ha scritto un bellissimo articolo riportato sul notiziario Avis Modenese.

Quest'anno Avis Vignola ha rinnovato l'incontro con i giovani scacchisti, ripetendo il Torneo Provinciale di Scacchi per Ragazzi, con la direzione del Prof. Carlo Alberto Cavazzoni.

Sul finire della validità della Lira fuori corso, la raccolta delle "Monetine a Buon Fine", che grazie al tesoro raccolto negli anni passati ha contribuito alla creazione di un centro sociale in Riacho Grande (S. Paolo del Brasile), ha sfiorato la cifra di ben 40 milioni di lire.

Continua l'impegno sociale che dal 2010 vede Avis Vignola come garante del progetto "Last Minute Market" a cui l'amministrazione comunale ha aderito, permettendo il conferimento delle derrate alimentari in scadenza alle associazioni che si occupano del conferimento alle famiglie bisognose.

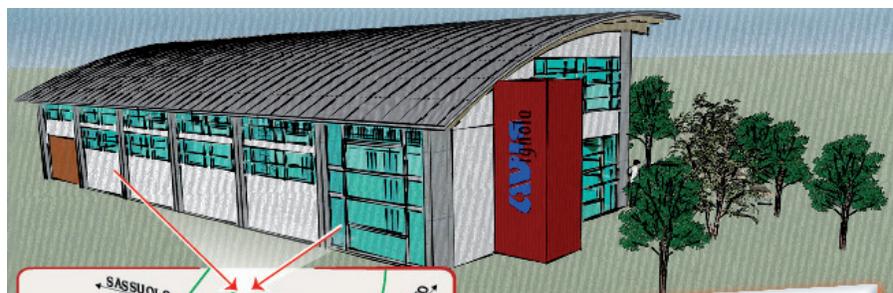
Questo importante passo ha permesso l'afflusso di derrate che non



sarebbe stato possibile utilizzare, anche se perfettamente commestibili, incrementando così i risultati ottenuti con il progetto "Brutti ma Buoni" iniziato da Coop Estense. Avis Vignola contribuisce, così, attivamente alla distribuzione di generi alimentari, tramite la Caritas di Brodano, la Chiesa Plebana ed il Convento dei Padri Cappuccini, alle famiglie bisognose, che sul nostro territorio consistono per due terzi

di immigrati ed un terzo di italiani. Incrementata e rinnovata, è stata la tradizionale collaborazione di Avis Vignola con Telethon. Durante la diretta televisiva nazionale, i nostri volontari erano presenti in piazza con un gazebo e con il nostro speciale Babbo Natale, che ha portato gioia e dolcetti ad i bambini a passeggio con la famiglia.

Federico Donini)



**ABBIAMO BISOGNO
DEL TUO AIUTO!!!**

UN MATTONE PER LA NUOVA SEDE

(Ogni offerta è deducibile dalle tasse)

Fondo Sede Comprensoriale Vignola:
Banca Popolare dell'Emilia Romagna

IBAN: IT 02 Y 05387 67075 000003 132686

**Se hai suggerimenti o puoi darci una mano contattaci in sede
Via Ponte Muratori, 6 - Tel. 059 763.211 - vignola@avismodena.it**

Aido Comunale: un 2011 di grande dinamismo

Si chiude un 2011 di grande impegno per l'Aido Comunale di Modena, caratterizzato da diverse iniziative che hanno riguardato vari ambiti di attività.

Si è partiti con l'assemblea annuale che ha avuto luogo il 18 marzo presso la Polisportiva "Gino Pini" alla quale è stata abbinata anche una cena sociale di autofinanziamento con la partecipazione di oltre 120 soci. Nell'occasione il Dottor Nicola Cautero ha tracciato un profilo dell'attività dell'associazione ponendo in luce i positivi risultati dell'opera di sensibilizzazione che ha portato ad un incremento del numero degli iscritti ed ha illustrato l'attività svolta dal Centro Trapianti del Policlinico di Modena.

E' stata quindi la volta del concerto di musica lirica tenutosi Domenica 17 Aprile presso l'auditorium della Corale Rossini di Modena, realizzato grazie alla collaborazione del tenore Giorgio Pederzoli e che ha visto la consegna del premio "Grandi della Lirica" al soprano Fiorenza Cossotto. Ottima la presenza di pubblico che ha gremito la sala in ogni ordine di posti.

Il 3 Maggio hanno poi avuto luogo, presso il Centro Commerciale "La Rotonda" le premiazioni del concorso "Donazione e Solidarietà" rivolto alle scuole medie del comune che ha fatto registrare l'ottima qualità degli elaborati.

Il 29 Maggio l'associazione è stata impegnata nella realizzazione delle iniziative collegate alle giornate nazionali di sensibilizzazione al dono con la raccolta di varie adesioni nei punti informativi.

A fine Agosto ed inizi Settembre, in occasione della festa provinciale del PD, nostri volontari hanno poi partecipato alla gestione del punto informativo presente presso lo stand della pesca gigante gestito da

Avis provinciale con la raccolta di adesione e la distribuzione di materiale promozionale.

Il 24 Settembre un nostro stand era presente alla festa "Oltre gli anni" in Piazza Matteotti, mentre nei giorni 8 e 9 Ottobre la nostra associazione ha dato il suo contributo alla realizzazione delle due giornate di sensibilizzazione al dono e di autofinanziamento organizzate da Aido Nazionale attraverso la diffusione, nei punti informativi di Pia-

zetta delle Ova e di P.le San Francesco, di piante di Anthurium.

Anche in questo caso il risultato è stato positivo con la distribuzione di tutte e 200 le piante disponibili. Particolarmente importante il Concerto svoltosi presso il Forum Monzani a ricordo dei vent'anni dalla scomparsa di Giuliana Pecorari svoltosi l'8 Ottobre presso il Forum Monzani. Il 16 Ottobre, presso l'auditorium della Corale Rossini, ha avuto luogo il pomeriggio musicale "Sulle

GIORNATE NAZIONALI AIDO 8 E 9 OTTOBRE 2011

CONCERTO PER GIULIANA



dopo di lei, grazie a lei

1991 - 2011

vent'anni di trapianti a Modena

ARTISTI PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI



ISKRA



ROBERTO FERRI

Presenta e recita: VALERIA IANNIELLO

Contributi videoregistrati di:

LUCIO DALLA
RON
FRANCO BATTIATO
ANNA MAZZAMAURO
MASSIMO RANIERI
GIANNI MORANDI

8 ottobre 2011

ore 21.00

Forum Monzani

Via Aristotele 33

Modena

Ingresso ad offerta libera

Informazioni: 059.365701

www.aido.it



AIDO registrato per il sostegno in
Banca Popolare dell'Emilia Romagna

ali del canto” con la consegna del premio alla carriera al baritono Romano Franceschetto. Come tradizione, l'Aido è poi stata presente alle “Officine della solidarietà”. Quest'anno l'iniziativa ha avuto luogo dal 24 al 29 Ottobre nello spazio espositivo di Foro Boario; dalle 8,30 alle 13,30, 43 classi delle scuole medie e superiori si sono recate a visitare le officine dividendosi tra le oltre 23 associazioni presenti.

Si è trattato di un importante contatto con molti ragazzi che non

hanno mancato di segnalare il loro interesse per le problematiche associative.

A Novembre si è poi svolto, presso la sala riunioni del Centro Civico di Cognento, una conferenza nell'ambito del ciclo “I giovedì della salute”. Tema dell'incontro la prevenzione del tumore alla mammella e le tecniche di ricostruzione in casi di intervento chirurgico. Relatori il prof. Gerunda ed altri specialisti del policlinico. Chiusura d'anno con la tradizionale cena di auguri svoltasi il 9 Dicembre pres-

so la polisportiva Gino Pini.

Ospite d'onore il dott. Nicola Cautero del Centro Trapianto Multiorgani del Policlinico di Modena che ha informato i numerosi presenti sull'attività del centro, sui risultati conseguiti e sulle prospettive future.

A buon diritto, il consiglio può quindi dichiararsi soddisfatto per quanto realizzato e per i risultati raggiunti con l'auspicio che il 2012 faccia segnare un ulteriore passo sulla strada dell'aumento dei donatori volontari di organi nella nostra città.

Andrea Vezzalini

“Il trapianto degli organi, tessuti e cellule”: conferenza pubblica a Castelnuovo Rangone

Castelnuovo Rangone - Il Gruppo Comunale AIDO ha organizzato lo scorso 24 Novembre una conferenza aperta al pubblico sul tema “il trapianto degli organi, tessuti e cellule”. Erano presenti in veste di relatori il Dr. Nicola Cautero del Centro Trapianti del Policlinico di Modena e il cardiologo Dr. Marco Barchetti dell'Ospedale Civile di Sassuolo.

Sono state trattate le più importanti tematiche sulla trapiantologia in modo molto professionale e comprensibile ricevendo applausi da un pubblico numeroso e attento. I convenuti hanno rivolto interessanti domande ai docenti i quali hanno risposto in modo esauriente e con molto tatto. Nel corso della serata è intervenuto anche Massimiliano Meschiari, Sindaco di Castelnuovo.

Gli interventi dei relatori sono stati molto apprezzati dalla platea che non si è risparmiata nei consensi. Ci sono stati poi anche almeno due momenti particolarmente toccanti che hanno commosso i presenti: uno a seguito della descrizione della propria esperienza di trapianto di cuore da parte di un giovane e il secondo a seguito della de-

scrizione del percorso affrontato da una persona trapiantata di midollo osseo. Tra i vari argomenti trattati dai relatori è stata illustrata anche la situazione provinciale, regionale e nazionale in materia di donazioni, che in particolare a livello nazionale sta registrando un calo delle donazioni stesse oltre che della cultura del-

la trapiantologia che trova difficoltà a decollare.

L'AIDO Comunale di Castelnuovo Rangone ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa riuscitissima serata con l'augurio che si possa ripetere.

Roberto Pagliarini
presidente AIDO Comunale



La Compagnia Teatrale
“IL TEATRO CHE VERRÀ”

presenta

“La Signora Geraldine”

di Cinzia Mazzacurati

Interpreti:

Monica Fucci, Orfeo Orlando, Bruno
 Tabarroni, Cinzia Mazzacurati, Davide
 Dal fiume, Fioralba Burnelli, Leonardo
 Mentone, Gigi Pavani.

Regia di **francesca Calderara**

Scenografia di **Paola Forino**

*Per uno strano gioco del destino e per una sera
 succede che la morigerata casalinga, moglie di
 un maestro di musica, e la ragazza “leggera” del
 paese, si trovino a scambiare i ruoli e ognuna gio-
 cherà a essere quella che non è mai stata, creando
 equivoci e strane situazioni.*

*Poi ognuna rientrerà ordinatamente nel suo
 ruolo, ma le cose non saranno più come prima.*



Associazione
 Italiana per la
 Donazione di
 Organi, Tessuti e Cellule

Sezione Provinciale di Modena

41100 MODENA - Via Livio Borri, 40

Telefono e Fax: 059 365701

e-mail: modena.provincia@aido.it - www.aido.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12

Giovedì, 12 aprile 2012

alle ore 21,00

presso il

Teatro “Cittadella”

Piazza Cittadella - Modena

Intero: € 20,00

Ridotto: € 11,00

Ridotto Ragazzi: .. € 6,00

L.F. Promo s.r.l.

Via Grosseto, 2 - Modena

Telefono **059.300994**

L'addetto alle consegne non è autorizzato a chiedere né accettare alcuna somma non inerente
 alla presente ricevuta relativa all'acquisto di biglietti della Manifestazione in oggetto.

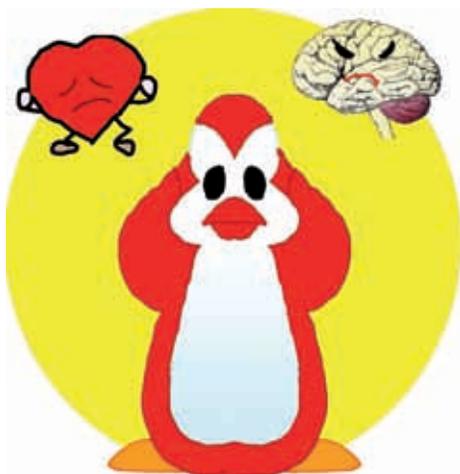
**Si precisa che sola titolare dell'attività
 di vendita preventiva dei biglietti per
 la Commedia “La Signora Geraldine”
 del 12 Aprile 2012 è la Ditta L.F. Pro-
 mo s.r.l. che opera esclusivamente
 tramite contatti telefonici. Per ogni
 chiarimento o approfondimento, ri-
 volgersi allo 059-300994 (L.F. Promo
 s.r.l).**

**“Sulle ali del canto –
 omaggio a Luciano Pavarotti”**
 Domenica 29 Aprile alle ore 16.00 presso
 l'auditorium della Corale “Rossini” avrà
 luogo un concerto lirico in omaggio all'in-
 dimenticabile tenore modenese.
 Nell'occasione si esibirà il tenore Giorgio
 Pederzoli accompagnato da altri importan-
 ti artisti. Sarà presente il famoso soprano
 Mirella Freni. Un appuntamento da se-
 gnare in agenda...



L'IPERTENSIONE ARTERIOSA

CHE COSA E'



L'ipertensione arteriosa non è una malattia di per sé ma aumenta il rischio di essere colpito da ictus cerebrale, infarto di cuore, insufficienza renale ed altre malattie. Il ricorso alle cure oggi disponibili permette di eliminare pressoché completamente questo rischio "aggiuntivo".

Con il termine di ipertensione arteriosa si definisce un aumento anormale della pressione arteriosa. La pressione arteriosa è l'*energia* con la quale il sangue circola nei vasi arteriosi. La pressione arteriosa è la pressione esercitata dal sangue, pompato con forza dal cuore, sulla parete delle arterie che distribuiscono il sangue stesso nell'organismo. Dal momento che il cuore batte ad intervalli regolari, è possibile distinguere una pressione "massima" o "sistolica" che corrisponde al momento in cui il cuore pompa il sangue nelle arterie, ed una pressione "minima" o "diastolica" che corrisponde alla pressione che rimane nelle

arterie momento in cui il cuore si ricarica di sangue per il battito successivo.

Essa dipende dalla spinta impressa dal cuore al sangue e dalla elasticità dei vasi arteriosi: più questi sono rigidi e più la pressione sarà alta. I valori della pressione arteriosa variano con l'età, tendendo ad aumentare con il passare degli anni, e nel corso della giornata, risultando più alti al risveglio, tendendo a diminuire durante il giorno, aumentando in caso di sollecitazioni fisiche ed emotive.

Si può quindi comprendere come non esistano in senso assoluto valori di pressione arteriosa *normali* e la definizione di limiti netti possa risultare arbitraria: in ogni caso secondo il consenso degli esperti, si ritiene che il rischio cardiovascolare aumenti al punto di giustificare un intervento terapeutico, anche farmacologico, in presenza di valori di pressione pari o superiori a 140 mm Hg per quanto riguarda la pressione sistolica (la "massima") e/o pari o superiori a 90 mm Hg per quanto riguarda la pressione diastolica (la "minima").



Tabella 1: Classificazione dell'ipertensione suggerita dall'OMS/ISH, basata sui livelli della pressione arteriosa nei soggetti adulti di età uguale o superiore a 18 anni.

Categoria	Pressione arteriosa in mm Hg	
	Sistolica	Diastolica
Ottimale	< 120	< 80
Normale	< 130	< 85
Normale – alta	130 – 139	85 – 89
Iipertensione di Grado 1 borderline	140 – 149	90 – 94
Iipertensione di Grado 1 lieve	150 – 159	95 – 99
Iipertensione di Grado 2 moderata	160 – 179	100 - 109
Iipertensione di Grado 3 grave	≥180	≥110
Iipertensione sistolica isolata borderline	140 - 149	< 90
Iipertensione sistolica isolata	≥150	< 90

N.B.: Quando la pressione sistolica e diastolica di un paziente rientrano in categorie differenti la classificazione va fatta in base alla categoria maggiore.

In considerazione di questo dato le ipertensioni arteriose si suddividono in *leggere-moderate*, quando i valori di pressione diastolica giungono sino a 110 mmHg, ed in *gravi*, quando i valori sono superiori.

In tutti i casi in cui non è possibile identificare una causa evidente si parla di *ipertensione essenziale*.

Si tratta quindi della forma più comune di ipertensione arteriosa, nei confronti della quale esiste una predisposizione familiare e che sarebbe legata ad alterazioni da parte delle cellule nella gestione di due sostanze: il sodio ed il calcio.

Fino alla menopausa la donna è maggiormente protetta dalle malattie cardiovascolari. Poi però viene a mancare la "salvaguardia" biologica offerta dagli ormoni presenti nella vita fertile e la situazione per la donna si fa davvero difficile. Pensate solo che:



generalmente peggiore nella donna che nell'uomo.

- Le malattie cardiovascolari uccidono più donne che uomini, per quanto a un'età più avanzata.
- L'infarto è la causa di morte più comune nella donna.
- Nella donna il rischio cardiovascolare insorge dieci anni dopo l'uomo: una donna di 55 anni ha esattamente lo stesso rischio di un uomo di 45.
- L'ipertensione arteriosa sistolica (cioè il valore massimo) in età avanzata è più frequente nella donna rispetto all'uomo.
- La donna raggiunge i massimi valori di colesterolo verso i 60 anni di età, circa 10 anni dopo l'uomo.
- L'obesità è molto più frequente nelle donne di mezza età e di età avanzata rispetto agli uomini coetanei.
- L'evoluzione delle malattie cardiovascolari è



◆ Come si presenta: i sintomi ed il loro significato

Normalmente il primo riscontro di ipertensione arteriosa, soprattutto nelle forme lievi, è occasionale. E' difficile che l'ipertensione dia inizialmente dei disturbi: spesso ci si accorge di una pressione superiore alla norma dopo anni dalla sua insorgenza.

A volte è possibile avere, soprattutto nelle forme che presentano subito valori molto elevati: cefalea, sensazione di testa pesante, ronzii alle orecchie, vertigini, perdita di sangue dal naso.

Normalmente i disturbi provocati dall'ipertensione arteriosa sono legati ai danni indotti dalla stessa su alcuni organi che risultano particolarmente sensibili ad elevati valori di pressione arteriosa, soprattutto se questi valori sono mantenuti a lungo nel tempo: il cuore, il rene ed il cervello.

A livello del cuore un'elevata pressione arteriosa può provocare alterazioni del ritmo cardiaco, dolori al petto (espressione di una condizione ischemica del cuore, cioè di un ridotto apporto di sangue rispetto ai bisogni), sino a giungere ad una condizione di insufficienza cardiaca (cioè di incapacità del cuore a far fronte al proprio ruolo di pompa nel sistema circolatorio) che inizialmente si manifesta con mancanza del respiro durante la notte, con necessità di mettersi seduti per respirare meglio, o durante lo sforzo, e con comparsa di gonfiore alle gambe.

Sul rene l'ipertensione produce una progressiva riduzione della funzionalità renale con perdita di proteine nelle urine e riduzione della quantità delle urine. Un'ipertensione arteriosa elevata e mantenuta a lungo nel tempo può danneggiare irrimediabilmente i reni. I disturbi a carico del cervello sono legati a danni del circolo cerebrale e possono manifestarsi o con compromissioni acute e drammatiche di alcune aree del cervello (ictus) oppure con una lenta e graduale perdita di alcune funzioni quali la memoria, l'attenzione, l'orientamento nello spazio e nel tempo.



◆ Come si fa la diagnosi

L'elemento base per poter fare una diagnosi di ipertensione arteriosa è la **precisa misurazione della pressione arteriosa**. Si possono considerare equivalenti tra loro i sistemi di misurazione manuale, che richiedono una certa esperienza, e quelli elettronici a lettura automatica, di uso più semplice e utilizzabili comodamente al proprio domicilio.

Indipendentemente quindi dal tipo di misurazione è importante che questa avvenga in condizioni idonee. Innanzitutto si deve essere tranquilli e rilassati. La prima volta è opportuno fare una misurazione stando in piedi e una da sdraiati. E' sempre consigliabile fare almeno tre misurazioni a distanza di qualche minuto l'una dall'altra, confrontandole poi tra loro. Una volta accertata la presenza di ipertensione arteriosa è opportuno valutare la presenza di possibili cause evidenziabili. Innanzitutto bisogna escludere la presenza di fattori che, a volte, possono dare ipertensione, quali:



- farmaci (gocce decongestionanti nasali, cortisonici, pillola anticoncezionale, antiacidi contenenti sodio);
- fumo;
- abitudini alimentari (ingestione di liquirizia, consumo di alcool, cibi ricchi in sodio, colesterolo e trigliceridi);
- obesità.

Nella grande maggioranza dei casi non è possibile identificare alcuna causa alla base dell'ipertensione, ed essa viene definita come ipertensione essenziale.

L'obiettivo da perseguire è in questo caso la prevenzione di eventuali danni d'organo prodotti dall'ipertensione.

Fondamentale è un'accurata visita cardiologica atta ad evidenziare eventuali stati di sofferenza del cuore indotti dall'ipertensione.

La presenza dell'ipertrofia, cioè di un aumento della

massa del muscolo cardiaco indotta dalla pressione elevata potrà essere confermata da un elettrocardiogramma.

Le cure

Obiettivo della cura dell'ipertensione arteriosa è la riduzione dei valori pressori e del rischio di ammalare di malattie cardiovascolari.

La riduzione della pressione può essere ottenuta con opportuni provvedimenti igienico-dietetici e con farmaci. Le misure igienico-dietetiche prevedono l'aumento dell'attività fisica (camminare, andare in bicicletta, palestra.), riduzione del peso corporeo con una adeguata dieta ipocalorica nel caso di obesità, riduzione del consumo di sale con i cibi. Questi provvedimenti riducono la pressione di pochi millimetri di mercurio, richiedono un costante impegno ed una forte motivazione individuale, ma hanno effetti vantaggiosi a lungo termine anche su altri fattori di rischio spesso associati all'ipertensione, come l'obesità, l'ipercolesterolemia ed il diabete. Se questi provvedimenti non risultano sufficienti, devono essere combinati con la terapia farmacologica, di cui aumentano l'efficacia sia in termini di riduzione della pressione che del rischio cardiovascolare.

Nei casi di ipertensione essenziale l'obiettivo della cura sarà quello di abbassare direttamente i valori pressori.

Esistono innanzitutto alcune misure che non prevedono l'uso di farmaci, e che si rivelano particolarmente utili nelle forme più lievi.

Esse comprendono la pratica di un esercizio fisico regolare aerobico (corsa, bicicletta, nuoto, ecc.), una dieta a basso contenuto di sale e di grassi, la riduzione del peso, la limitazione nell'assunzione di alcolici e l'astensione dal fumo.



peso, porta ad abbassare il colesterolo totale. Con un ulteriore aumento l'unico sistema scientificamente dimostrato per aumentare nel tempo l'attività fisica, che deve essere una delle strategie di prevenzione. Più in generale l'attività fisica, che deve essere una delle strategie di prevenzione, tende a far abbassare i valori del trigliceridi e la pressione arteriosa. Secondo una ricerca condotta dall'Università di Harvard, negli USA, l'attività fisica riduce di un quarto il rischio di morte nei 26 anni di vita commisurato alle proprie possibilità senza eccedere ma sfruttando

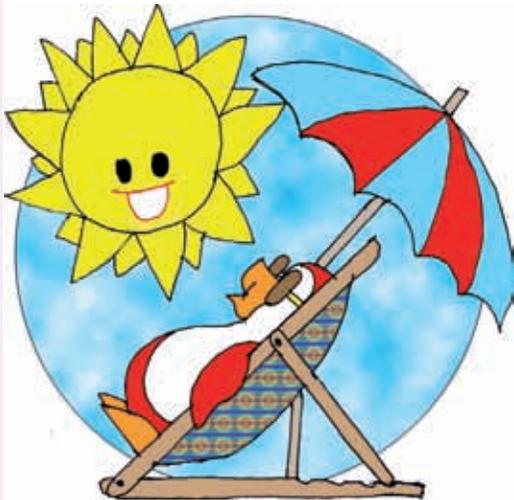
Di seguito i vantaggi delle diverse attività.

- **In palestra.** Occorre da un lato migliorare il "fiato", svolgendo attività prevalentemente aerobiche, dall'altro a potenziare i muscoli aumentando la presenza di tessuto muscolare in sostituzione di quello adiposo. In teoria questi due obiettivi dovrebbero andare di pari passo in palestra ed anche le sedute dovrebbero essere suddivise

svolgendo attività prevalentemente aerobiche, dall'altro a potenziare i muscoli aumentando la presenza di tessuto muscolare in sostituzione di quello adiposo. In teoria questi due obiettivi dovrebbero andare di pari passo in palestra ed anche le sedute dovrebbero essere suddivise equamente sui due versanti. Tre o quattro "allenamenti" in palestra la settimana, della durata di 20-40 minuti ciascuna, possono consentire di ottenere il lo scopo. Sul fronte dell'attività aerobica vanno benissimo la vecchia ma sempre valida cyclette, con sforzi di pedalata programmati per non creare pericolosi sovraccarichi di attività per il cuore, il vogatore, che mima l'attività del canottaggio e potenzia soprattutto i muscoli della parte superiore del corpo (attenzione solo a chi ha mal di schiena, visto che soprattutto nei primi mesi di attività si rischia di accentuare i disturbi), fino ai più moderni scalini da salire e scendere a tempo di musica e ai tapis-roulant.

- **In piscina.** Con il nuoto si ottengono importanti risultati: il movimento in acqua, soprattutto se si modificano gli stili nel corso di una seduta, consente di far sviluppare in maniera armonica i diversi fasci muscolari. In più un'oretta in piscina, almeno tre volte la settimana, consente un valido dispendio energetico. Basti pensare che chi ha una valida tecnica riesce a consumare anche 600 calorie l'ora nuotando senza strappi e in modo continuativo, e che il dispendio energetico può risultare addirittura superiore per chi è alle prime armi in ambiente acquatico. Importante è che i movimenti siano quanto più possibili fluidi, dolci e continui. E soprattutto, dilazionati nel tempo. Il programma prevede, dopo qualche minuto di riscaldamento, di darsi a nuotate lente con pochi secondi di pausa tra una vasca e l'altra.
- **All'aperto.**
- Oltre alle passeggiate e alle corse lente, via libera alle due ruote. Pedalare regolarmente, sfruttando su strada i benefici della cyclette, è una delle attività più efficaci per conquistare una buona forma. Si tratta infatti di un'attività aerobica, che comporta un impegno costante e fa lavorare assiduamente cuore e polmoni. Col tempo, questo tipo di sport fa diminuire il colesterolo cattivo nel sangue, quello legato alle proteine LDL, facendo aumentare al contempo quello buono (HDL). Inoltre pedalare è un'attività isotonica, (contrazioni e decontrazioni muscolari si ripetono ritmicamente) e quindi è

particolarmente consigliabile anche per chi ha la pressione arteriosa leggermente alta. Quando queste misure non si rivelano sufficienti è giustificato il passaggio all'uso dei farmaci.



◆ I controlli

L'ipertensione arteriosa è una condizione caratterizzata da una grande dinamicità. Una cura efficace in un dato momento può non esserlo più a distanza di tempo.

E' quindi buona norma sottoporsi a controlli periodici non solo dei valori pressori ma anche di tutti quei parametri che possono indicare eventuali danni d'organo indotti dall'ipertensione.

In particolare sono consigliabili:

- un controllo della pressione arteriosa (una volta al mese);
- un elettrocardiogramma (una volta all'anno);
- controlli dei principali parametri ematochimici (una volta all'anno).

◆ AVIS e ipertensione

Il primo riscontro di ipertensione arteriosa avviene generalmente da parte del medico di base ma spesso anche del medico Avis, in sede di donazione. Nell'ottica della prevenzione della salute che AVIS svolge sui suoi donatori, in caso di riscontro di valori pressori elevati in sede di visita di idoneità, si consiglia di misurare, e annotare accuratamente sullo schema accluso, i valori di pressione misurati al mattino appena alzati (3 misurazioni successive a distanza di 5 minuti). Qualora si riscontrassero per più di 10 gg valori superiori a 135 di massima/ 85 di minima, i donatori possono rivolgersi, con lo schema delle misurazioni effettuate, ad AVIS che provvederà a sottoporli a consulenza cardiologica.

**DATE ASSEMBLEE AVIS COMUNALI ED EQUIPARATE
ANNO 2012**

Sede	data	luogo	indirizzo
BASTIGLIA	Giovedì 15 Marzo - ore 20.00	Sala di Cultura	Piazza Repubblica
BOMPORTO	Giovedì 29 Marzo - ore 20.30	Sede Avis	Piazza Matteotti 35
CAMPOGALLIANO	Lunedì 27 Febbraio - ore 20.30	sede Avis	Piazza Pace 2
CAMPOSANTO	Venerdì 24 Febbraio - ore 20.45	Sala consigliare	Via Roma 4
CARPI	Giovedì 29 Marzo - ore 20.30	Biblioteca Loria	Via Rodolfo Pio 1
CASTELFRANCO	Domenica 25 Marzo - ore 10.00	Sala Cultura - biblioteca	Piazza Liberazione 5
CASTELNUOVO	Domenica 4 Marzo - ore 9.30	Sala Ballo - Circolo Arci	via Matteotti 15
	S.Messa per donatori defunti	Domenica 18 marzo - ore 10	Chiesa Montale
CASTELVETRO	Lunedì 12 marzo - ore 20.30	Sede Avis	Via D.tra Guerro 32/a
CAVEZZO	Domenica 11 Marzo - ore 15.30	Sala Polivalente	Via Rosati 46
CONCORDIA	Giovedì 23 Febbraio - ore 20.30	sala Bigli - CPL	Via Grandi 39
FANANO	Venerdì 10 Febbraio - ore 20.30	Sede Avis	Via Sabbatini 29
FINALE	Domenica 4 Marzo - ore 9.00	Sede Avis	Via Frassoni 24/b
FIORANO	Lunedì 27 Febbraio - ore 20.30	Sala Consigliare	Via S.ta Caterina 38
FIUMALBO	Lunedì 27 Febbraio - ore 20.30	sede Avis	Via del Seminario
FORMIGINE	Giovedì 15 Marzo - ore 21.00	Sede Avis	Via per Sassuolo 4
FRASSINORO	Sabato 17 Marzo - ore 21.00	sede da definire	
GUIGLIA	Domenica 25 Marzo - ore 18,30	Sede Avis	Via Monteolo 38
LAMA	Domenica 19 Febbraio - ore 19	Sede Avis	Via XXIV Maggio 31
MARANELLO	Martedì 28 Febbraio - ore 21.00	Sede Avis	Via San Luca 30
MARANO	Giovedì 1 Marzo - ore 20.30	Circolo Anziani "Gramma"	Via I° Maggio
MASSA	Venerdì 16 Marzo - ore 21.00	Sede Avis	P.zza Caduti 3
MEDOLLA	Giovedì 1 Marzo - ore 20.30	Centro Culturale	via Genova 10
MIRANDOLA	Sabato 17 Marzo - ore 10.30	Sala Granda - Municipio	Piazza Costituente 1
MODENA	Sabato 31 Marzo - ore 9,30	sede Avis	via Borri 40
MONTECRETO	Venerdì 16 Marzo - ore 21.00	Sede Avis	Via Roma 90
MONTEFIORINO	Venerdì 9 Marzo - ore 20.00	sede avis	Via Casa Volpe 2
MONTESE	Giovedì 5 Gennaio - ore 20.00	sede Avis	Via Panorama 60

Sede	data	luogo	indirizzo
NONANTOLA	Mercoledì 14 Marzo - ore 21.00	sede Avis	Via Rimembranze 10
NOVI	Mercoledì 22 Febbraio - ore 20.30	Sede Avis	Piazza 1° Maggio 18
PALAGANO	Mercoledì 7 marzo - ore 20.30	Locanda Cialamina	via P. Pierotti 38
PAVULLO	Domenica 4 Marzo - ore 20.00	Sede Avis	Via Matteotti 5
PIEVEPELAGO	Sabato 18 Febbraio - ore 21.00	Ristorante	S. Anna Pelago
PIUMAZZO	Mercoledì 29 Febbraio - ore 20.45	Circolo Anspi	via IV Novembre 21
POLINAGO	Venerdì 24 Febbraio - ore 20.45	Sala Polivalente	via della Pieve 1
PRIGNANO	Mercoledì 22 Febbraio - ore 20.30	Sede Avis	Via Allegretti 21
RAVARINO	Lunedì 5 marzo - ore 20.30	Sala Mostra Comune	Piazza Libertà
RIOLUNATO	Venerdì 3 Febbraio - ore 20.30	Sala Consigliare	Via Castello
ROVERETO	Lunedì 19 marzo - ore 21	Sede Avis	via IV Novembre 38
S. CESARIO	Martedì 28 Febbraio - ore 20.30	Villa Boschetti	C.so Libertà 49
S. FELICE	Martedì 28 Febbraio - ore 20.30	sede Avis	via Garibaldi 187
S. POSSIDONIO	Giovedì 1 Marzo - ore 20.45	Sede Avis	Via F.lli Cervi 8/a
S. PROSPERO	Lunedì 26 Marzo - ore 20.00	Ristorante Bistrò	Via Canaletto 38/a
SASSUOLO	Lunedì 19 Marzo - ore 21.00	Sala Biasin	Via Rocca
SAVIGNANO	Lunedì 27 Febbraio - ore 20.45	Sede Avis	Via Don Gherardi 1/2
SERRAMAZZONI	Sabato 10 Marzo - ore 20.00	Sede Avis	Via Belvedere 20/2
SESTOLA	Lunedì 20 Febbraio - ore 20.45	Sede Avis	Via Panorama 11
SOLIERA	Sabato 24 marzo - ore 15,30	Sala Cerimonie	Castello Campori
SOLIGNANO	Mercoledì 22 Febbraio - ore 20.30	Sede Avis	Via del Parco 1
SPILAMBERTO	Martedì 13 Marzo - ore 20.30	Sede Avis	Via Marconi 4
VIGNOLA	Venerdì 2 Marzo - ore 20.45	Sede Avis	Via Ponte Muratori 6
ZOCCA	Domenica 4 Marzo - ore 17.30	Spazio Giovani	Via Verdi 53

AVIS PROVINCIALE	Sabato 14 Aprile - ore 9.00	Sala Congressi - via Peruzzi	Carpi
AVIS REGIONALE	Sabato 28 Aprile - ore 9.00	sede Avis Regionale	Bologna
AVIS NAZIONALE	25 - 26 - 27 Maggio		Montecatini Terme

I donatori che non trovassero indicata la data dell'assemblea della propria sede nel presente numero del periodico riceveranno la convocazione direttamente presso la propria abitazione